Moris Carteggio - Ministero Affari Esteri 3

(in ordine cronologico)

1 – Lettera inviata a Moris da Torino il 27 febbraio 1852 dalla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, firmata dal primo ufficiale f. f. del ministro [firma illeggibile], in cui si comunica che il cavalier Negri ha ricevuto dall'orto botanico di Calcutta alcuni pacchi di sementi. Un pacco è stato inviato a distinti coltivatori di Milano e un pacco al professor De Visiani di Padova. Un terzo verrà inviato a Moris, da distribuire eventualmente ad altri stabilimenti.
Persone. Negri, De Visiani.
Titolo. Arrivo di sementi da Calcutta.

2 – Lettera della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, inviata da Torino il 14 giugno 1852, firmata "Azeglio", in cui si comunica a Moris che il cavalier Casella, console generale a Calcutta, ha mandato due casse di piante vive donate dall'orto botanico locale, di cui è accluso l'elenco [mancante]. Le piante sono state gradite da Sua Maestà e spedite a Stupinigi. Sarebbe opportuna la presenza di un esperto di botanica, al fine di fornire le opportune indicazioni.
Persone. Azeglio, Casella.
Titolo. Arrivo da Calcutta di piante vive.

3 – Lettera inviata da Torino il 5 settembre 1856, in cui C. Cavour, ministro degli Affari Esteri, comunica a Moris di aver ricevuto da una ditta di Manchester l'offerta di una certa quantità di sementi di cotone della migliore qualità che si coltivi nelle isole. Si chiede a Moris, esperto della situazione agraria e climatica della Sardegna, un parere sull'opportunità di tentarne la coltivazione nell'isola.
Persone. Cavour.
Titolo. Opportunità di coltivare il cotone in Sardegna.

4 – Lettera inviata da Torino il 24 luglio 1857, in cui C. Cavour, ministro degli Affari Esteri, acclude allo scritto una lettera destinata a Moris, spedita dal dottor Caron du Villard al console di Marsiglia, affinché gliela facesse avere. Lo scritto accompagnava una cassa di piante destinate all'Orto botanico di Torino, che verrà consegnata quanto prima.
Persone. Cavour, Carron du Villard.
Titolo. Invio di piante da parte di Carron du Villard.

5 – Lettera non firmata, intestata “Ministero degli Affari Esteri”, inviata da Torino il 27 giugno 1858 a nome del presidente del Consiglio dei Ministri, conte di Cavour, il quale fa avere a Moris alcune spighe di grano che sembrano colpite da malattia, chiedendogli di esaminarle e di informarlo al proposito.
Persone. Cavour.
Titolo. Invio a Moris di spighe di grano da esaminare.

6 – Lettera inviata da Torino il 21 dicembre 1858, in cui C. Cavour, ministro degli Affari Esteri, fa sapere a Moris che il sacerdote Paolo Abbona, vicario apostolico generale all’Ava [antica capitale della Birmania], persona influente presso l’imperatore dei Birmanni [sic!], desidererebbe avere a nome di quest’ultimo alcuni semi di fiori del Piemonte e alcune pianticelle da frutto. L’imperatore gradirebbe altresì alcune barbatelle di uva nera, essendo nota in Birmannia solo quella bianca. Cavour si rende conto delle difficoltà di fare pervenire il materiale in un paese così lontano, però occorrerebbe agevolare il più possibile il sacerdote Abbona, per conservare e accrescere la sua influenza presso l’imperatore.
Persone. Cavour, Abbona.
Titolo. Invio di piante all’imperatore di Birmania.

7 – Lettera autografa di Cristoforo Negri [capo divisione del ministero degli Affari Esteri], inviata da Torino il 21 febbraio 1859, il quale fa avere a Moris una scatoletta contenente una piccola quantità di una pianta delle regioni elevate del Chili [sic!] e del Perù. Si tratta di Chinua o Quinoa bianca, grano di uso alimentare nelle predette regioni, diverso dalla Chinua o Quinoa rossa, nota da tempo come medicinale. Gli esemplari dovrebbero essere ben conservati, essendo arrivati con vapori per la via di Panama. Moris potrebbe sperimentarne la semina ed esprimere un giudizio.
Persone. Negri.
Titolo. Arrivo di Chinua Quinoa, usata come alimento in Cile e Perù.

8 – Lettera autografa di Cristoforo Negri [capo divisione del ministero degli Affari Esteri], inviata da Torino il 12 settembre 1860, in cui si comunica a Moris che i semi spediti a Mandalà [oggi Mandalay] in India oltre il Gange non hanno attecchito, mentre i quattro tralci di vite sono germogliati e crescono. Negri ha però saputo che la cassetta contenente il materiale è stata ferma due mesi a Rangoon. L’imperatore di Birmania [vedi lettera n° 6] desidererebbe avere altri semi, che sarebbe possibile inviare, essendo in partenza una nave per Calcutta, da dove potrebbero essere fatte pervenire a Mandalà presso la legazione inglese in Birmania.
Persone. Negri.
Titolo. Secondo invio di sementi in Birmania.

9 – Lettera inviata da Torino il 20 giugno 1864 da M. Cerruti del Ministero degli Affari Esteri, in cui si comunica a Moris che il console di Batavia ha spedito una cassetta di piante e fiori indigeni offerti dal direttore del giardino botanico. Moris è invitato a distribuire il materiale ad altri stabilimenti, tenendo presente in particolare il direttore dell'Orto botanico di Palermo, che ne ha ripetutamente fatto richiesta [si tratta del professore Todaro, come si evince da un appunto di grafia Moris; "Il prof. Todaro reso avvisato indichi il mezzo di trasmissione (18 di luglio)"].
Persone. Todaro.
Titolo. Invio di piante dal console in Batavia.

Moris Carteggio - Ministero e Accademia d'Agricoltura 4
(in ordine cronologico)

N.B. – A Torino venne istituita nel 1785 una *Società Agraria,* che nel 1778 divenne *Reale Società Agraria*. Nel 1842 si trasformò in *Associazione Agraria*, per acquisire il nome definitivo di *Reale Accademia di Agricoltura* nel 1843.

1 – Lettera inviata da Torino il 26 novembre 1838 dal direttore della Reale Società Agraria, Valperga di Civrone, in cui si comunicano le dimissioni del professore Gené, segretario e del cavaliere Carena, vice-segretario e bibliotecario della società. Moris viene sollecitato a partecipare alla riunione per nominare i successori [Moris all'epoca era socio e dal 1836 al 1838 fu vice-presidente della società].
Persone. Valperga di Civrone, Gené, Carena.
Titolo. Dimissioni di Gené e Carena dalla Reale Società Agraria.

2 – Lettera inviata da Torino il 9 settembre 1841 dal direttore della Reale Società Agraria, Valperga di Civrone, che prega Moris [all'epoca vice-presidente] di sostituirlo alla Riunione degli Scienziati di Firenze, non essendogli possibile parteciparvi di persona per motivi familiari.
Persone. Valperga di Civrone.
Titolo. Sostituzione di Valperga di Civrone alla Riunione degli Scienziati di Firenze.

3 – Lettera inviata da Torino il 20 maggio 1843 da Duboin, segretario dell'Associazione Agraria, con accluso uno scritto dell'ispettore dei boschi del circondario di Moutiers, Anthonioz, in cui si fa cenno ad alcuni esperimenti e osservazioni relativi alla coltivazione di piante resinose. Si prega di sottoporre lo scritto all'attenzione dell'associazione.
Persone. Duboin, Anthonioz.
Titolo. Esperimenti sulle piante resinose.

4 – Lettera inviata da Torino il 22 gennaio 1844 da Duboin, segretario dell'Associazione Agraria, in cui si chiede a Moris, presidente del comitato, di esprimere un parere su uno scritto del signor Vincenzo Griseri, che propone di assumersi la gestione di alcuni esperimenti di trattamento chimico dei prodotti della terra.
Persone. Duboin, Griseri.
Titolo. Esperimenti con sostanze chimiche in agricoltura.

5 – Lettera inviata da Torino il 24 febbraio 1844, firmata dall'avvocato Pavaletti, segretario dell'Associazione Agraria, il quale invita Moris a partecipare alla riunione della ommissione delle memorie, in cui è stato eletto di recente.
Persone. Pavaletti.
Titolo. Riunione della commissione delle memorie.

6 – Lettera inviata da Torino il 25 febbraio 1844, firmata dall'avvocato Pavaletti, segretario dell'Associazione Agraria, in cui si comunica a Moris che prossimamente verrà convocata la commissione che dovrà discutere le proposte presentate dal cavalier Birago del Comizio di Cuneo e dal signor Augusto Burdin.
Persone. Pavaletti, Birago, Burdin.
Titolo. Proposte di Birago e Burdin.

7 – Lettera inviata da Torino il 5 aprile 1844 dal segretario della Regia Camera d'Agricoltura e di Commercio, Angelo Sismonda, per pregare Moris di partecipare all'adunanza generale delle giunte, istituite per preparare la prossima esposizione, che avrà luogo nel castello del Valentino.
Persone. Sismonda.
Titolo. Preparativi per la mostra al castello del Valentino.

8 – Lettera inviata da Cagliari il 24 giugno 1844 dal vice-presidente, Francesco Boyl, della Reale Società Agraria ed Economica di Cagliari, che si congratula con Moris per la *Flora Sardoa* e lo ringrazia per le sementi che ha mandato. Purtroppo la società manca di un orto sperimentale. Lo scrivente si impegnerà pertanto a distribuire i semi ai soci che vorranno sperimentarli nei loro terreni.
Persone. Boyl.
Titolo. Invio di semi alla Società Agraria di Cagliari.

9 – Lettera inviata da Pinerolo il 28 giugno 1844 da Papini, direttore del Comizio di Pinerolo dell'Associazione Agraria, il quale comunica che la riunione da tenersi a Pinerolo deve essere rinviata a causa dell'impossibilità di molte persone importanti a partecipare.
Persone. Papini.
Titolo. Rinvio del convegno a Pinerolo.

10 – Lettera inviata da Torino il 20 settembre 1845 dal vice-segretario dell'Associazione Agraria, Pellati, contenente un dettagliato ordine del giorno della riunione di direzione del 24, da tenersi nel locale dell'associazione in casa Ciriè.
Persone. Pellati.
Titolo. Riunione di direzione dell'Associazione Agraria.

11 – Lettera inviata da Torino il 27 aprile 1846 dal segretario della Regia Camera d'Agricoltura e di Commercio, Angelo Sismonda, in cui comunica a Moris che l'adunanza del 28 aprile è rinviata di un giorno.
Persone. Sismonda.
Titolo. Rinvio di un giorno dell'adunanza.

12 – Lettera della direzione dell'Associazione Agraria inviata da Torino il 5 agosto 1847 [firma illeggibile], in cui si comunica che il direttore del Comizio Agrario di Casale Monferrato ha invitato i membri della direzione torinese al convegno generale che si terrà in quella città, proponendo di ospitarli nelle abitazioni degli iscritti casalesi. Sarebbe però necessario conoscere il numero esatto dei partecipanti.
Titolo. Ospitalità al convegno generale di Casale.

13 – Lettera della direzione dell'Associazione Agraria inviata da Torino il 12 novembre 1847, in cui il vice-direttore Despini incarica Moris, quale direttore della commissione del podere della Venaria Reale, di proporre al marchese di Sambuy, direttore dell'Istituto Agrario-Veterinario Forestale, il subaffitto del podere stesso.
Persone. Despini, Sambuy.
Titolo. Subaffitto del podere della Venaria Reale.

14 – Lettera inviata da Torino il 27 maggio 1848 dal segretario della Regia Camera di Agricoltura e di Commercio, Ferrero, in cui si invita Moris, quale membro della Regia Camera, a partecipare all'adunanza del 29 corrente nel nuovo quartiere della Camera, Casa Nomis di Pollone, via delle Finanze 12, secondo piano, rimpetto agli uffici delle Regie Poste.
Persone. Ferrero, Nomis di Pollone.
Titolo. Adunanza dei membri della Regia Camera di Agricoltura e di Commercio.

15 – Lettera inviata da Torino il 27 giugno 1848 da G. Pacchiotti, segretario dell'Associazione Agraria, Società di Lettura, in cui si invita Moris a partecipare all'adunanza generale della società, casa Doria del Maro, via dei Cacciatori 30.
Persone. Pacchiotti, Doria del Maro.
Titolo. Riunione della Società di Lettura dell'Associazione Agraria.

16 – Lettera inviata da Torino il 16 aprile 1849 dal segretario della Regia Camera di Agricoltura e di Commercio, Ferrero, in cui si invita Moris a partecipare all'adunanza.
Persone. Ferrero.
Titolo. Convocazione di adunanza della Regia Camera di Agricoltura e di Commercio.

17 – Lettera del Ministero dell'Agricoltura e del Commercio, inviata da Torino il 13 marzo 1849, firmata in vece del ministro dal primo ufficiale Di Castelborgo, che ringrazia Moris delle notizie che gli ha fornito su *Apios tuberosa* [oggi *Apios americana*, leguminosa con bulbo edule], i cui meriti sono stati annunciati, forse con eccessiva pomposità, dal signor Richard dell'Accademia delle Scienze di Parigi. Il ministro ritiene però opportuno, data la possibilità di degenerazione del pomo di terra, di tentare la coltivazione di *Apios tuberosa* all'Orto botanico dell'Accademia di Agricoltura della Crocetta [di cui Moris era vicepresidente], valutando criticamente i risultati.
Persone. Richard, Di Castelborgo.
Titolo. Tentativo di coltivazione di *Apios tuberosa.*

18 – Lettera del Ministero dell'Agricoltura e del Commercio, inviata da Torino il 14 marzo 1849, firmata in vece del ministro dal primo ufficiale Di Castelborgo, il quale ha ricevuto dal direttore delle dogane di Montpellier, signor Ilier, semi di una canapa proveniente dall'impero di Cina, ritenuta migliore della nostra. Lo scrivente prega Moris di sperimentarne la semina all'Orto Botanico ed eventualmente di fare avere qualche seme all'Accademia di Agricoltura.
Persone. Ilier, Di Castelborgo.
Titolo. Semi di canapa cinese.

19 – Lettera del Ministero dell'Agricoltura e del Commercio, inviata da Torino il 20 marzo 1849, firmata in vece del ministro dal primo ufficiale Di Castelborgo, che fa avere a Moris le istruzioni suggerite dal signor Ilier per la coltivazione della canapa cinese, di cui alla lettera n° 18.
Persone. Di Castelborgo, Ilier.
Titolo. Istruzioni per la coltivazione della canapa cinese.

20 – Lettera del Ministero dell'Agricoltura e del Commercio, inviata da Torino il 16 aprile 1849, firmata dal ministro Galvagno, che si rammarica che l'Istituto agrario, veterinario e forestale non abbia conseguito i risultati sperati e pertanto istituisce una commissione per rivedere l'organizzazione dello stabilimento e formulare un progetto di riforma. Tale commissione dovrebbe altresì preparare un progetto generale di organizzazione agraria valido per tutto lo stato. Moris sarà il vice-presidente della commissione di cui il cavaliere Giulio sarà il presidente. Gli altri membri saranno il dottor Lanza, il conte di Salmour, il barone Allamand, il dottor Ragazzoni, il marchese di Sambuy e il dottor Garassini. Il segretario sarà il cavalier Magnone.
Persone. Galvagno, Moris, Giulio, Lanza, Salmour (conte di), Allamand, Ragazzoni, Sambuy, Garassini, Magnone.
Titolo. Commissione per la riforma dell'Istituto agrario, veterinario e forestale.

20 bis – Lettera della Reale Accademia d'Agricoltura, inviata da Torino il 4 febbraio 1850 e firmata dal segretario P. A. Borsarelli, in cui si comunica a Moris la proposta di fondare un giornale, al fine di dare una maggiore e più pronta pubblicità ai lavori dei soci dell'Accademia. Si potrebbe anche prendere in considerazione la possibilità di valersi del giornale già pubblicato dal professor Ragazzoni, cambiando il titolo con uno proposto dall'Accademia. A tal fine è stata costituita una commissione composta da Moris, dal professor Defilippi, dal dottor Bertola, dal marchese di Sambuy e dal cavalier Vegezzi-Ruscalla.
Persone. Borsarelli, Ragazzoni, Moris, Defilippi [De Filippi], Bertola, Sambuy, Vegezzi-Ruscalla.
Titolo. Proposta di fondazione di un giornale dell'Accademia d'Agricoltura.

21 – Lettera della Camera di Agricoltura e di Commercio [fondata dal re Carlo Felice nel 1825], inviata da Torino il 6 maggio 1851, firmata da Pollone, vice-presidente di detta camera. Lo scrivente comunica a Moris che la camera ha deciso di offrirgli una medaglia commemorativa dell'Esposizione industriale del 1850, data l'attiva collaborazione da lui fornita per la realizzazione.
Persone. Pollone (di).
Titolo. Offerta a Moris di medaglia commemorativa dell'Esposizione industriale del 1850.

22 – Lettera della Camera di Agricoltura e di Commercio [fondata dal re Carlo Felice nel 1825], inviata da Torino il 29 aprile 1852, firmata Ferrero, in cui lo scrivente chiede a Moris, quale membro della commissione per la riforma delle scuole tecniche, di fissare la data dell'esame del signor Caocci, il quale gradirebbe di essere esaminato da Borio, suo professore.
Persone. Ferrero, Caocci, Borio.
Titolo. Data di esame del signor Caocci.

23 – Lettera inviata da Torino il 13 giugno 1852 dal direttore dell'Associazione Agraria, Giacomo Plezza, il quale comunica a Moris che è stato nominato membro del comitato permanente di statistica.
Persone. Plezza.
Titolo. Nomina di Moris a membro del comitato di Statistica.

24 – Lettera della Camera di Agricoltura e di Commercio [fondata dal re Carlo Felice nel 1825], inviata da Torino il 26 aprile 1858, firmata da Pollone, vice-presidente di detta camera e direttore generale dell'Esposizione. Si comunica a Moris l'elezione a membro della giuria per l'Esposizione del 1858, per quanto riguarda la floricoltura e l'orticoltura.

Persone. Pollone (di).
Titolo. Nomina di Moris a membro della giuria per l'Esposizione del 1858.

25 – Lettera della R. Camera di Agricoltura e di Commercio [fondata dal re Carlo Felice nel 1825], inviata da Torino il 7 giugno 1858, firmata da Pollone, vice-presidente di detta camera e direttore generale dell'Esposizione del 1858, in cui si ringrazia Moris per l'apporto dato alla buona riuscita della manifestazione. In particolare è stata apprezzata l'opera dei giardinieri dell'Orto botanico, Manfheld [Manhefeldt] e Lisa, cui sarà inviato uno speciale attestato di riconoscenza.
Persone. Pollone (di), Manhefeldt, Lisa.
Titolo. Ringraziamenti per l'apporto dell'Orto botanico torinese alla buona riuscita dell'Esposizione del 1858.

26 – Lettera della R. Camera di Agricoltura e di Commercio [fondata dal re Carlo Felice nel 1825], inviata da Torino il 31 luglio 1858, firmata da Pollone, vice-presidente di detta camera e direttore generale dell'Esposizione del 1858, in cui si comunica che la Regia Camera ha deciso di compensare i giardinieri Lisa e Manhefeldt con la somma di lire cento cadauno, per il lavoro svolto durante l'Esposizione del 1858.
Persone. Pollone (di), Manhefeldt, Lisa.
Titolo. Ricompensa in denaro ai giardinieri Lisa e Manhefeldt.

27 – Lettera della R. Camera di Agricoltura e di Commercio [fondata dal re Carlo Felice nel 1825], inviata da Torino il 5 maggio 1859, firmata da Pollone, vice-presidente di detta camera, che invita Moris a consegnare personalmente ai suoi operari il premio loro destinato [vedi lettere n° 25 e 26].
Persone. Pollone (di).
Titolo. Consegna del premio ai giardinieri di Moris.

28 – Lettera inviata il 28 novembre 1859 dal professore G. B. Ercolani, segretario della Reale Accademia d'Agricoltura, il quale ringrazia Moris per il dono del terzo volume di *Flora Sardoa*. Inoltre gli comunica che gli eredi di Matteo Bonafous hanno lasciato all'Accademia parecchi oggetti, tra cui l'erbario di Allioni, che si è deciso di depositare nelle stanze dell'Orto botanico torinese.
Persone. Ercolani, Bonafous, Allioni.
Titolo. Dono dell'erbario di Allioni da parte degli eredi Bonafous.

29 – [La presente lettera, annessa alla precedente, è senza data e senza firma; è indirizzata al conte Ercolani, segretario della R. Accademia d'Agricoltura; dal contesto si evince che l'invio è avvenuto alla fine del 1859; la grafia è certamente di Delponte, all'epoca professore sostituto di Moris per l'insegnamento della Botanica

all'Università di Torino]. Delponte ringrazia il segretario dell'Accademia d'Agricoltura Ercolani per la decisione di collocare l'erbario di Allioni nei locali dell'Orto Botanico [vedi lettera n° 28], accrescendone l'importanza del patrimonio scientifico già presente.
Persone. Ercolani, Delponte, Allioni.
Titolo. Ringraziamento dell'Orto Botanico per il dono dell'erbario di Allioni.

30 – Lettera inviata da Torino il 17 febbraio 1862 da Ostana, facente funzioni del ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio [sino al 1860 il ministero era di "Agricoltura e Commercio"], in cui si informa Moris che il signor Luigi Spano di Oristano vorrebbe provare a coltivare il cotone in Sardegna. Si vorrebbe sapere da Moris quali sono i terreni più adatti e in quali località si potrebbero trovare le sementi delle specie migliori.
Persone. Ostana, Spano.
Titolo. Proposta di coltivazione del cotone in Sardegna.

31 – Lettera inviata da Torino l'11 marzo 1862 da Berti, facente funzioni del ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, in cui si comunica che il ministro ringrazia Moris per le informazioni fornite sul cotone [vedi lettera n° 30]. Verrà attivato il Ministero degli Affari Esteri per richiedere le sementi nelle regioni indicate.
Persone. Berti.
Titolo. Ringraziamenti a Moris per le informazioni sul cotone.

32 – Lettera inviata da Torino il 18 giugno 1862, firmata Panizzardi, segretario della Reale Accademia d'Agricoltura, in cui si comunica che molti membri dell'Accademia non frequentano le riunioni. Pertanto si è deciso di applicare l'articolo quarto dello statuto, che prevede la sostituzione degli iscritti che da oltre un anno non abbano partecipato alle sedute o inviato qualche contributo scientifico. Essi, dopo un avvertimento, verranno nominati d'ufficio soci onorari e sostituiti. Si prega Moris, che si trova nella predetta condizione, di manifestare le proprie intenzioni.
Persone. Panizzardi, Moris.
Titolo. Sostituzione di soci dell'Accademia d'Agricoltura cronicamente assenti alle riunioni.

33 – Lettera inviata da Torino il 28 agosto 1863 dall'Associazione Agraria Italiana, Giunta centrale del Consiglio generale, a firma del capoufficio Boetti [anche il testo è autografo]. Lo scrivente chiede a Moris la determinazione di alcune piante fattegli avere dal cavalier Leone Carpi, perché ritenute responsabili del malessere e talora della morte di alcuni animali che se ne erano cibati.
Persone. Boetti S., Carpi.
Titolo. Richiesta di determinazione di piante ritenute velenose per gli animali.

P.S. - E' presente un appunto di grafia Moris, con l'elenco di tali piante: *Sherardia arvensis, Anagallis arvensis, Panicum crux galli, Digitaria sanguinalis, Erigeron e Mentha* (esemplari imperfetti).

34 – Lettera inviata da Torino il 30 novembre 1865 da Rocci, facente funzioni del ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, in cui si comunica che il cavalier Ferdinando Mueller, direttore del giardino botanico di Melbourne, vorrebbe stabilire contatti con gli stabilimenti botanici italiani, per attivare scambi di piante e di semi.
Persone. Rocci, Mueller F.
Titolo. Proposta di scambi di piante e semi tra Australia e Italia.

35 – Lettera inviata da Torino il 12 dicembre 1865 da Rocci, facente funzioni del ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, in cui si ringrazia Moris offertosi di mandare due copie del catalogo dei semi e delle piante dell'Orto botanico di Torino, da fare avere a Ferdinando Mueller, direttore del giardino botanico di Melbourne [vedi lettera n° 34].
Persone. Rocci, Mueller F.
Titolo. Catalogo di semi e piante per Mueller F.

36 – Lettera inviata da Torino il 15 gennaio 1866 da Rocci, facente funzioni del ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, in cui si comunica a Moris che è arrivata la scatola contenente il catalogo dei semi di piante economiche, da fare pervenire a Mueller a Melbourne [vedi lettera n° 34 e 35].
Persone. Mueller F.
Titolo. Arrivo al Ministero di Agricoltura del catalogo di semi da inviare a Mueller.

37 – Lettera, senza data e località di invio, dell'Associazione Agraria, firmata dal segretario della commissione provvisoria Vegezzi-Ruscalla [la lettera è stata spedita prima del 1843, anno in cui l'Associazione Agraria divenne Reale Accademia d'Agricoltura]. Viene annunciata a Moris la riunione della predetta commissione, presieduta dal marchese Cesare Alfieri di Sostegno.
Persone. Vegezzi-Ruscalla, Alfieri di Sostegno.
Titolo. Riunione della commissione provvisoria dell'Associazione Agraria.

38 – Lettera senza data e località di invio, dell'Associazione Agraria, firmata e scritta dal segretario, avvocato Pavaletti [la lettera è stata spedita prima del 1843, anno in cui l'Associazione Agraria divenne Reale Accademia d'Agricoltura]. Lo scrivente si scusa per il fatto che Moris non sia stato avvertito del rinvio del Comizio. Aveva pregato St. Martin di avvertirlo, il che probabilmente non è avvenuto.
Persone. Pavaletti, St. Martin.

Titolo. Scuse di Pavaletti a Moris.

39 – Lettera senza data e località di invio, dell'Associazione Agraria, firmata e scritta dal vice-presidente Duprà a Moris, quale direttore della commissione del Podere della Venaria [la lettera è stata spedita prima del 1843, anno in cui l'Associazione Agraria divenne Reale Accademia d'Agricoltura]. Lo scrivente comunica che l'insinuatore di Caselle ha inviato due lettere le quali mostrano il desiderio del Demanio di affittare il fabbricato detto della Prima Compagnia della Veneria e di un alloggio delle Pagliere. E' pertanto necessario che il Consiglio di Amministrazione esprima un parere al proposito.
Persone. Duprè.
Titolo. Permesso di affittare alcuni fabbricati del podere della Veneria.

Moris Carteggio - Istituzioni varie 7
(in ordine cronologico)

1 – Lettera autografa, intestata "Real Corpo di Stato Maggiore Generale", inviata da S. Maurizio al Campo [To] il 4 settembre 1839 dal capo dello Stato Maggiore della 1° divisione [Alberto La Marmora]. Lo scrivente comunica a Moris di avergli mandato il resoconto di un fenomeno osservato da alcuni ufficiali di ritorno al campo alle dieci di sera: si tratta di un'aurora boreale, come quella descritta dal cavalier Decandia. Assicura Moris che cercherà di evitare lavori gravosi al suo servo.
Persone. La Marmora (Alberto), Decandia.
Titolo. Osservazione di un'aurora boreale.

2 – Lettera intestata "Regie Università di Torino, e di Genova - Direzione Superiore degli Studi", inviata da Torino il 12 settembre 1839, firmata Provana di Collegno, il quale comunica a Moris che il sovrano ha accolto con molto favore il volume *Florula Caprariae*, preparata con la collaborazione del dottor De Notaris.
Persone. Provana di Collegno, De Notaris.
Titolo. Apprezzamento di Carlo Alberto per il volume *Florula Caprariae*, pubblicato da Moris e De Notaris.

3 – Lettera intestata "Gabinetto di S.M.", inviata da Torino il 19 ottobre 1839 e firmata dal segretario privato di Sua Maestà, Di Castagnetto. Lo scrivente manda a Moris sementi di alcune piante della costa dell'Oceano Pacifico e della California, spedite dal conte Vincenzo Piccolomini. Moris è pregato di studiarle, onde verificarne l'eventuale utilità.
Persone. Castagnetto (di), Piccolomini.
Titolo. Piante della costa del Pacifico inviate dal conte Piccolomini.

4 – Lettera intestata "Regie Università di Torino, e di Genova - Direzione Superiore degli Studi", inviata da Torino il 22 maggio 1840, firmata Provana di Collegno, il quale comunica a Moris che alla Regia Dogana sono pervenute tre casse di piante essiccate e di minerali [dalla lettera n° 5 si arguisce trattarsi di materiale di Casaretto, proveniente dal Brasile]. Moris è pregato di provvedere al loro ritiro ed al collocamento nel luogo che riterrà opportuno.
Persone. Provana di Collegno, Casaretto.
Titolo. Arrivo alla dogana di tre casse di piante essiccate e di minerali.

5 – Lettera intestata “Regie Università di Torino, e di Genova - Direzione Superiore degli Studi”, inviata da Torino il 23 giugno 1840, firmata Provana di Collegno. Lo scrivente comunica a Moris che Sua Maestà ha concesso a Casaretto di tenere a Genova, previo inventario e ricevuta e per non più di tre anni, l’erbario delle piante raccolte in Brasile, al fine di poterle determinare [il viaggio di Casaretto era sovvenzionato da Casa Savoia e pertanto l’erbario era di proprietà dello stato].
Persone. Provana di Collegno, Casaretto.
Titolo. Prestito a Casaretto dell’erbario di piante brasiliane.

6 – Lettera autografa inviata dall’avvocato Francesco Falconetti da Venezia il 20 gennaio 1841, a nome di *Enciclopedia Italiana*, pubblicata a Venezia dal tipografo Girolamo Tasso. Moris viene informato che sono già stati editi tre volumi dell’opera, sino alla parola “battaglia” e lo si invita a spedire contributi su termini botanici. Il compenso sarà di due napoleoni a foglio di stampa oppure, a scelta, di una medaglia d’oro.
Persone. Falconetti, Tasso, Moris.
Titolo. Richiesta a Moris di contributi per *l’Enciclopedia Italiana* edita a Venezia.

7 – Lettera autografa inviata da F. Falconetti da Venezia il 27 febbraio 1841, a nome di Enciclopedia Tasso. Moris ha accettato di collaborare con la tipografia veneziana [vedi lettera n° 1]. Lo scrivente lo assicura che il suo impegno non sarà troppo gravoso (un paio di voci all’anno), essendo molti i collaboratori dell’opera.
Persone. Falconetti, Tasso.
Titolo. Assenso di Moris a collaborare all’Enciclopedia Tasso.

8 – Lettera autografa (in lingua francese) intestata “Société Royale d’Horticulture du Belgique”, inviata da Bruxelles il 18 febbraio 1841 dal segretario della società Drufois. Lo scrivente stila un lungo elenco di semi che vorrebbe ricevere da Torino e fa avere a Moris il catalogo dei semi dell’orto di Bruxelles.
Persone. Drufois.
Titolo. Scambio di semi tra gli orti di Torino e di Bruxelles.

9 – Lettera intestata “Gabinetto di S.M.”, inviata da Torino il 28 giugno 1841 e firmata dal segretario privato di Sua Maestà, Di Castagnetto, in cui si comunica che Sua Maestà ha molto gradito il modello della statua della “Madonna seduta” preparato dallo scultore Baruzzi. E’ stato ordinato l’invio a Bologna del marmo di S. Martino [Val Germanasca, Torino], desiderato dall’artista.
Persone. Castagnetto (di), Baruzzi.
Titolo. Invio a Carlo Alberto del modello di Baruzzi della statua della Madonna.
N.B. - La presente lettera è finita per errore tra quelle ricevute da Moris. In realtà è indirizzata allo scultore bolognese Baruzzi. E’ stata qui inserita perché nel file “Moris

Carteggio" sono contenute molte lettere riguardanti Baruzzi: mittente Baruzzi n° 25 bis.1, 25 bis.2; mittente Bertoloni n° 29.22, 29.23, 29.24, 30.9, 30.15, 30.18, 30.19, 30.25, 30.26, 30.27, 30.28.

10 – Lettera inviata da Montevarchi, dalle "Stanze dell'Accademia Valdarnese del Poggio", il 7 gennaio 1842, XXXIV della Restaurazione, firmata dal segretario Francesco Martini, in cui si comunica a Moris la nomina a socio corrispondente onorario.
Persone. Martini.
Titolo. Nomina di Moris a socio corrispondente onorario dell'Accademia Valdarnese del Poggio.

11– Lettera autografa intestata "Insinuazione e Demanio - Direzione di Genova", inviata da Genova il 7 ottobre 1842 da S. Salussoglia, cugino di Moris. Lo scrivente chiede al cugino protezione per un avanzamento in carriera.
Persone. Salussoglia.
Titolo. Richiesta di avanzamento in carriera del cugino di Moris.

12 – Lettera autografa (in lingua francese) intestata "Société Royale d'Horticulture du Belgique", inviata da Bruxelles il 24 febbraio 1843 dal controllore Ledraire, il quale ringrazia Moris per il catalogo dei semi; segue un lungo elenco di quelli desiderati.
Persone. Ledraire.
Titolo. Elenco di semi richiesti a Moris.

13 – Lettera autografa intestata "Società Tipografica de' Classici Italiani", inviata da Milano il 6 giugno 1843 da F. Fusi, che comunica a Moris di avergli mandato i fascicoli 49 e 50 della *Flora Napoletana* di Tenore. Della spedizione fa parte altro materiale, che il libraio prega di fare pervenire al negozio di Giuseppe Bocca.
Persone. Fusi, Tenore, Bocca.
Titolo. Spedizione a Moris di fascicoli della *Flora Napoletana* di Tenore.

14 – Lettera autografa (in lingua francese) intestata "Bibliothèque publique – Le Bibliothécaire en chef de la ville de Nanvcy", inviata da Nancy il 23 novembre 1843 da Soyer-Willemet [la pessima grafia non consente una corretta interpretazione dello scritto]. Si parla di piante che lo scrivente ha ricevuto da Moris e di quelle che vorrebbe mandare in cambio.
Persone. Soyer-Willemet.
Titolo. Scambio di piante tra Moris e Soyer-Willemet.

15 – Lettera intestata “Regia Università di Torino, e di Genova - Direzione Superiore degli Studi”, inviata da Torino il 31 gennaio 1844 e firmata “Sassi”. Si avvisa Moris che alla biblioteca universitaria è pervenuto il fascicolo n° 40 di *Flora Danica*. Il costo è di lire 81,36 (31,15 fiorini).
Persone. Sassi.
Titolo. Arrivo del nuovo fascicolo di *Flora Danica.*

16 – Lettera autografa intestata “Ufficio di Corrispondenza Geografica - Annuario Geografico Italiano”, inviata da Bologna il 4 febbraio 1844, firmata Annibale Ranuzzi, membro della Società geografica di Londra. Lo scrivente chiede a Moris un contributo sulla geografia botanica delle isole italiane per il suo secondo *Annuario Geografico* [Moris si è occupato dell’argomento: presso la biblioteca dell’Orto Botanico di Torino esiste un manoscritto di Moris dal titolo “*Geografia Botanica della Sardegna*”, non pubblicato. E’ conservata anche una lettera di Pietro Savi – n° 311.1 del file “Moris Carteggio”, in cui si chiedono notizie sulla prossima pubblicazione del saggio].
Persone. Ranuzzi.
Titolo. Richiesta a Moris di un contributo per *l’Annuario Geografico* sulla geografia botanica.

17 – Lettera autografa intestata “Società Medico-Chirurgica di Torino” inviata da Torino l’11 maggio 1844 dal segretario generale medico collegiato Botto, il quale comunica a Moris la nomina a vice-presidente della società.
Persone. Botto.
Titolo. Nomina di Moris a vice-presidente della Società Medico-Chirurgica di Torino.

18 – Stampato intestato “Sesta Riunione degli Scienziati Italiani” inviato da Milano il 27 luglio 1844, firmato dal presidente generale Vitaliano conte Borromeo e dal segretario generale dottor Carlo Bassi, contenente informazioni sull’organizzazione del prossimo congresso che si terrà a Brera con inizio il 12 settembre.
Persone. Borromeo, Bassi.
Titolo. Preparativi per la Sesta Riunione degli Scienziati Italiani.

19 – Lettera autografa intestata “Sesta Riunione degli Scienziati Italiani” inviata da Milano il 18 novembre 1844 dal segretario Carlo Bassi, il quale chiede un parere sul da farsi riguardo a un problema postogli dal signor Trevi. Il nome di quest’ultimo negli atti della Riunione degli Scienziati precede quello di Cesati. Secondo Trevi il nome di Cesati dovrebbe precedere il suo, dato l’enorme divario scientifico esistente tra le due persone.
Persone. Bassi, Trevi, Cesati.

Titolo. Ordine dei nomi secondo l'importanza dei partecipanti alla Riunione degli Scienziati.

20 – Stampato intestato "Settima Riunione degli Scienziati Italiani" inviata da Napoli il 30 gennaio 1845, firmato dal presidente generale Niccola [sic!] Santangelo e dal segretario generale Giacomo Filioli, in cui si annuncia che la riunione avverrà sotto il patrocinio del Re di Napoli. Seguiranno comunicazioni sugli aspetti organizzativi delle riunioni.
Persone. Santangelo, Filioli.
Titolo. Preparativi per la Settima Riunione degli Scienziati Italiani.

21 – Lettera intestata "Regie Università di Torino e di Genova" inviata da Torino il 23 aprile 1845 e firmata "Alfieri", il quale affida a Moris e al professore Lavini l'incarico di esaminare le tariffe dei medicinali omeopatici, nel tentativo di ridurne i costi, rispetto a quelli stabiliti l'11 dicembre 1843 dalla commissione formata dagli stessi Moris e Lavini coadiuvati dal medico omeopata Chiò, al momento dell'apertura della farmacia omeopatica del dottor Domenico Blengini. Lo scrivente suggerisce di inserire nella commissione il dottor Boetti, omeopata.
Persone. Alfieri, Lavini, Chiò, Blengini, Boetti.
Titolo. Revisione dei costi dei farmaci omeopatici.
P.S. – Alla lettera è acclusa una minuta di grafia Moris in cui si propone un criterio di riduzione dei prezzi, in base alle diverse forme farmaceutiche dei preparati omeopatici, che richiedono tempi di lavorazione assai diversi tra di loro.

22 – Lettera intestata "Regno Lombardo-Veneto. La Presidenza dell'Ateneo di Brescia", inviata da Brescia l'1 maggio 1845 e firmata dal presidente Galeri e dal segretario G. Nicolini. Viene comunicata a Moris la nomina a socio d'onore.
Persone. Galeri, Nicolini.
Titolo. Nomina di Moris a socio d'onore dell'Ateneo di Brescia.

23 – Lettera autografa intestata "Comunità di Pianezza" inviata il 7 giugno 1845, firmata dal notaio G. Valente, in cui si comunica a Moris la nomina a membro e condirettore della direzione consortile della bealera dei prati di Pianezza. Se impossibilitato a intervenire alle riunioni, Moris potrà farsi sostituire dal suo massaro Gio. Volpe, persona onesta e proba.
Persone. Valente, Volpe.
Titolo. Nomina di Moris a membro della direzione consortile della bealera di Pianezza.

24 – Lettera intestata "Regie Università di Torino e di Genova" inviata da Torino l'1 luglio 1845 e firmata "Alfieri". Lo scrivente comunica a Moris che anche per l'anno in

corso Sua Maestà ha concesso a lui e a De Notaris la somma rispettivamente di 500 e 400 lire, destinate a coprire le spese sostenute per la raccolta di materiale utile alla compilazione di una pubblicazione sulla flora generale dei regi stati di terraferma.
Persone. Alfieri, De Notaris.
Titolo. Somma concessa a Moris e a De Notaris per la compilazione di opera sulla flora della terraferma del Regno Sardo.

25 – Stampato intestato "Presidenza Generale del VII Congresso degli Scienziati Italiani", inviata da Napoli il 20 luglio 1845, firmato dal presidente generale N. Santangelo e dal segretario generale Giacomo Filioli, contenente l'invito a partecipare al congresso di Napoli.
Persone. Santangelo, Filioli.
Titolo. Invito a partecipare al Congresso degli Scienziati di Napoli.

26 – Stampato intestato "Presidenza Generale del VII Congresso degli Scienziati Italiani", inviato da Napoli il 20 luglio 1845, firmato dal presidente generale N. Santangelo e dal segretario generale Giacomo Filioli. Sono contenute istruzioni e informazioni relative al congresso.
Persone. Santangelo, Filioli.
Titolo. Istruzioni per partecipare al Congresso degli Scienziati di Napoli.

27 – Lettera intestata "Real Corpo di Stato Maggiore Generale" inviata da Torino il 22 agosto 1845 e firmata da A. Di Saluzzo. Viene offerto a Moris il primo volume dell'opera relativa alle Alpi italiane, cui ha collaborato lo stesso Moris.
Persone. Saluzzo.
Titolo. Edizione del primo volume sulle Alpi italiane.

28 – Lettera autografa di Alessandro Di Saluzzo, intestata "Il Presidente della Reale Accademia delle Scienze", inviata da Alpignano [To] il 21 settembre 1845. Si parla di una pratica in corso in favore della signora … [nome illeggibile].
Persone. Saluzzo.
Titolo. Iter di pratica in favore di signora non identificabile.

29 – Lettera autografa intestata "Carlo Schiepatti, libraio in contrada di Po n° 47", inviata da Torino il 23 settembre 1845, firmata da Chiorando, in vece di Carlo Schiepatti, in cui si chiede a Moris se può fornire una copia del secondo volume di *Flora Sardoa*, richiesta da un collega libraio di Vienna.
Persone. Chiorando, Schiepatti.
Titolo. Richiesta a Moris di una copia del secondo volume di *Flora Sardoa.*

30 – Lettera autografa intestata “Il Causidico Collegiato in Saluzzo”, inviata da Saluzzo [Cn] il 18 marzo 1847, firmata da L. Borelli in cui si comunica a Moris la scadenza dei termini per creditori Gillio; pertanto la causa proseguirà il suo *iter*.
Persone. Borelli, Gillio.
Titolo. Causa dei creditori nel fallimento Gillio.
P.S. – La lettera sopra citata è accompagnata da un’altra con la stessa intestazione, anch’essa firmata da L. Borelli, indirizzata però a Carlo Caldo, che è il mittente della lettera seguente n° 9. Si parla di un fallimento Gillio, in cui sono interessate le dame Bianchini [una delle quali è suocera di Moris] e di alcuni intoppi intervenuti nell’*iter* giudiziario della causa.

31 – Lettera autografa intestata “Regia Corriera [servizio postale dell’epoca] di Pinerolo” inviata da Pinerolo il 15 luglio 1847, firmata “il tuo Caldo”, il quale si scusa con Moris di non essere riuscito a salutare la sua famiglia, essendo dovuto partire d’urgenza. Se avrà occasione di passare a Saluzzo, andrà a salutare madama Bianchini [suocera di Moris] e a darle notizie della causa in corso, relativa al fallimento Gillio.
Persone. Caldo, Bianchini, Gillio.
Titolo. Partenza improvvisa di Caldo da Pinerolo.

32 – Lettera autografa intestata “Il Causidico Collegiato in Saluzzo”, inviata da Saluzzo [Cn] l’1 ottobre 1847, firmata da L. Borelli. Lo scrivente chiede a Moris, nell’interesse del signor Caldo e delle dame Bianchini [per Moris sono la suocera e la moglie Luigia], di procurare un certificato che dovrebbe servire ad accelerare l’*iter* della causa Gillio.
Persone. Borelli, Caldo, Bianchini, Bianchini (Luigia).
Titolo. Richiesta di certificato per accelerare l’*iter* della causa Gillio.

33 – Lettera intestata “G. de Cancelleria di S. M.” inviata da Torino il 30 ottobre 1847 e firmata “Aveta”, in cui si comunica a Moris che il Re ha deciso di nominare una commissione per definire alcune norme al fine di consentire una maggiore libertà di stampa. Il conte Sclopis sarà il presidente e Moris uno dei commissari.
Persone. Aveta, Sclopis.
Titolo. Nomina di una commissione per definire norme per una maggiore libertà di stampa.

34 – Lettera intestata “R. Commissione Superiore di Revisione della Stampa”, inviata da Torino il 14 dicembre 1847, firmata da Monti, segretario del presidente. Lo scrivente prega Moris di partecipare all’adunanza del 16 dicembre.
Persone. Monti.
Titolo. Convocazione di adunanza.

35 – Lettera intestata “R. Commissione Superiore di Revisione della Stampa”, inviata da Torino il 28 dicembre 1847, firmata da Monti, segretario del presidente. Lo scrivente prega Moris di partecipare all’adunanza del 30 dicembre.
Persone. Monti.
Titolo. Convocazione di adunanza.

36 – Lettera autografa della “R. Commissione Superiore di Revisione della Stampa” inviata da Torino l’11 gennaio 1848 da Monti, in cui si prega Moris di partecipare il giorno seguente a una riunione urgente.
Persone. Monti.
Titolo. Convocazione di riunione urgente della Commissione di Revisione della Stampa.

37 – Lettera intestata “G. de Cancelleria di S. M.” inviata da Torino ill’11 aprile 1848 e firmata “Sclopis”. La R. Commissione Superiore di Revisione della Stampa ha esaurito il suo compito nel marzo u. s. Lo scrivente ringrazia Moris [membro di detta commissione] per l’impegno e la lealtà dimostrati.
Persone. Sclopis.
Titolo. Scioglimento della Commissione di Revisione della Stampa.

38 – Lettera intestata “Azienda generale delle Strade Ferrate”, inviata da Torino il 30 marzo 1849, con firma illeggibile. Si chiede a Moris se ritiene vantaggioso pennellare le traversine delle rotaie con la soluzione chimica già sperimentata dal maggiore Picasso nella darsena di Genova. Viene inviata la ricetta del liquido. Si fa altresì avere a Moris un campione del legno impiegato, per sapere se si tratta di cerro oppure quercia (Robur), come previsto dal contratto.
Persone. Picasso.
Titolo. Richiesta di valutazione di un liquido da applicare sulle traversine delle rotaie.

39 – Lettera intestata “Città di Torino” inviata dal Palazzo della città il 18 aprile 1849 dal sindaco Pinchia, che comunica a Moris [consigliere comunale] che vi sarà una cerimonia nella chiesa del Corpus Domini in suffragio dell’anima della regina Maria Cristina.
Persone. Pinchia, Maria Cristina.
Titolo. Messa in suffragio della regina Maria Cristina.

40 – Lettera in parte stampata, intestata “Città di Torino”, inviata da Torino dal sindaco Pinchia il 19 aprile 1849. Moris [consigliere della città di Torino] è convocato

all'adunanza del Consiglio Comunale, che dovrà discutere della parte passiva del bilancio 1849.
Persone. Pinchia.
Titolo. Adunanza del Consiglio comunale.

41 – Lettera intestata "Città di Torino" inviata da Torino dal sindaco Pinchia il 20 agosto 1849. Moris [consigliere della città di Torino] è invitato a presenziare alla cerimonia di premiazione degli alunni delle scuole elementari, che si terrà nella chiesa della Gran Madre.
Persone. Pinchia.
Titolo. Premiazione degli alunni delle scuole elementari.

42 – Lettera intestata "Presidenza del Collegio Convitto Nazionale di Torino", inviata il 27 novembre 1849, firmata dal preside G. Racheli, il quale comunica a Moris che, dietro suggerimento del professor Sismonda, è stato istituito un corso di Scienze Naturali. Racheli ha chiesto al Ministero della Pubblica Istruzione l'autorizzazione, concessa, di rivolgersi direttamente a Moris per avere esemplari botanici scelti tra i doppi.
Persone. Racheli, Sismonda.
Titolo. Richiesta a Moris di campioni di piante per il corso di Scienze naturali.

43 – Lettera intestata "Sovrintendenza generale della Lista Civile" inviata da Torino il 29 maggio 1850, firmata Girard, in cui si dice di avere preso atto delle lamentele di Moris per la ripartizione dell'acqua della bealera del Valentino, che danneggia l'Orto Botanico. Le sue osservazioni sono state ritenute valide e passate all'Ufficio d'Arte. Viene acclusa copia delle decisioni di tale ufficio per una nuova ripartizione.
Persone. Girard.
Titolo. Ripartizione delle acque della bealera del Valentino.

44 – Lettera autografa intestata "Académie Royale de Savoie, inviata da Chambéry il 12 marzo 1851 dal segretario Rabut F.çois. Si comunica a Moris la nomina a membro aggregato dell'Accademia.
Persone. Rabut.
Titolo. Moris nominato membro aggregato dell'Académie Royale de Savoie.

45 – Lettera autografa intestata "I. R. Direzione per l'Amministrazione de' Beni della Corona a Monza", inviata da Monza il 23 marzo 1851 da Giuseppe Manetti. Lo scrivente ha atteso invano il giardiniere di Moris che sarebbe dovuto venire a Monza a scegliere alcune piante. Spera in una futura visita. Gradirebbe avere, se presenti nell'Orto di Torino, esemplari di *Ullucus tuberosus* e di *Psoralea esculenta.*
Persone. Manetti.

Titolo. Scambio di piante fra l'Orto di Monza e quello di Torino.

46 – Lettera intestata "Gabinetto Letterario Nazionale" inviata da Torino il 29 gennaio 1852, firmata da Pompeo Magnaghi [editore e libraio a Torino]. Lo scrivente si lamenta della scarsa frequentazione del Gabinetto Letterario Nazionale e prega Moris di inculcare nei giovani la passione per lo studio, invece che frequentare caffè e pubblici passeggi e di convincerli ad abbonarsi alle pubblicazioni del Gabinetto.
Persone. Magnaghi.
Titolo. Scarsa frequentazione del Gabinetto Letterario.

47 – Lettera intestata "Scuola di Veterinaria" inviata da Torino il 6 luglio 1852 dal direttore Magnone, il quale chiede a Moris di inviargli i temi di Botanica, da sottoporre agli studenti per gli esami del 2° anno.
Persone. Magnone.
Titolo. Temi per l'esame di Botanica degli studenti di Veterinaria.

48 – Lettera intestata "Accademia Reale Medico-Chirurgica di Torino" inviata da Torino il 13 giugno 1853 in cui il segretario generale dottore Garbiglietti chiede a Moris in quale dei cinque comitati istituiti dall'Accademia desidera essere inserito. So non invierà una risposta, verrà inserito d'ufficio nel quinto comitato di Materia Medica, Botanica, Chimica e Farmacia.
Persone. Garbiglietti.
Titolo. Designazione di Moris nel comitato di Materia medica e Botanica.

49 – Lettera autografa intestata "I. R. Direzione per l'Amministrazione de' Beni della Corona a Monza", inviata da Monza il 17 giugno 1853 da Giuseppe Manetti. Lo scrivente elenca le piante che ha mandato a Moris e si duole di non avere le tre specie di *Lonicera* richieste.
Persone. Manetti.
Titolo. Invio a Moris di piante del giardino di Monza.

50 – Lettera della futura "Società Nazionale Italiana per l'incoraggiamento delle arti e dell'industria", inviata da Torino il 23 giugno 1853, firmata dal presidente della direzione C. Scapini, dal presidente della commissione Ascanio Sobrero e dal segretario G. Arnaudon, in cui si informa Moris che gli operai che hanno partecipato a Londra nel 1851 alla *Generale Esposizione* dei prodotti d'industria, hanno deciso di fondare una società, analoga a quelle di Francia e Inghilterra, allo scopo di favorire il progresso dell'industria nel Regno Sardo. E' già stata redatta una bozza di statuto, per la cui stesura definitiva è al lavoro una commissione composta da eminenti studiosi. Verrà infine convocata una riunione plenaria, cui sono invitati i cultori delle

singole specialità e le persone amanti del progresso industriale, che dovranno approvare lo statuto definitivo.
Persone. Scapini, Sobrero, Arnaudon.
Titolo. Fondazione della "Società per l'incoraggiamento delle arti e dell'industria".

51 – Lettera intestata "Imp. R. Istituto Veneto" inviata da Venezia il 15 luglio 1853, firmata dal membro effettivo e segretario [... firma illeggibile], il quale comunica a Moris, socio corrispondente estero, di avergli spedito gli Atti sinora pubblicati.
Titolo. Invio a Moris degli Atti del Imp. R. Istituto Veneto.

52 – Lettera intestata "Casa di S.A.R. il Duca di Genova [Ferdinando di Savoia]" inviata dal R. Castello d'Agliè [To] il 9 ottobre 1853, firmata dall'intendente generale e segretario privato L. Rondone-Prina, il quale a nome del duca ringrazia Moris per aver mandato, tramite il cavaliere Dupuy, i doppi delle piante esotiche giunte recentemente all'Orto Botanico del Valentino, per essere piantate nel parco di Agliè. Sempre a nome del duca invita Moris ad Agliè per consigliare ai giardinieri il modo migliore per conservare tali piante.
N.B. – Unito alla lettera vi è uno scritto autografo di Alfonso Dupuy in data 12 ottobre 1853, il quale si rammarica che non sia stato possibile consegnare la lettera a Moris, assente da Torino. Essa venne evidentemente consegnata successivamente, accompagnata dallo scritto di Dupuy.
Persone. Ferdinando di Savoia, Rondone-Prina, Dupuy.
Titolo. Invio di piante esotiche al castello di Agliè.

53 – Lettera intestata "Città di Torino - Amministrazione comunale" inviata da Torino il 13 ottobre 1853, firmata dal vice-sindaco L. Baricco, in cui si comunica a Moris che il sindaco intende formare una commissione che verifichi se le passate disposizioni in tema di igiene pubblica sono ancora valide e di studiare se non sia necessario aggiungerne di nuove. Membri della commissione saranno i professori Moris e Viglietti e i consiglieri Trombotto, Borella, Rignon e Anfossi.
Persone. Baricco, Viglietti, Trombotto, Borella, Rignon, Anfossi.
Titolo. Formulazione di disposizioni per l'igiene pubblica.

54 – Lettera (in lingua francese) intestata "Institut d'Afrique" inviata da Parigi il 2 marzo 1854 dal segretario generale Hippolyte de Saint Anthoine. Lo scrivente comunica a Moris la nomina a membro titolare dell'istituto, nella convinzione che sia contrario alla tratta e alla schiavitù delle popolazioni africane. E' accluso alla lettera uno stampato su cui sono riportate le dichiarazioni di celebri personaggi, lo statuto e l'elenco dei membri dell'istituto.
Persone. Saint Anthoine.
Titolo. Nomina di Moris a membro titolare dell'Institut D'Afrique.

55 – Lettera intestata “Città di Cuneo” inviata da Cuneo il 5 agosto 1854, firmata da vice-sindaco Rejnaudi, il quale a nome del consiglio comunale espone a Moris un quesito. Si vuole sapere se le esalazioni dei “cacci forti e fettenti” [ci si riferisce probabilmente alle deiezioni animali – cacciare nel significato di emettere - es.: cacciare un urlo] sono nocive alla pubblica igiene, specie nelle presenti critiche contingenze sanitarie [si allude probabilmente al colera, che in quel periodo serpeggiava in Italia].
Persone. Rejnaudi.
Titolo. Quesito sulla possibile nocività del fetore dei letamai.

56 – Lettera autografa (in lingua francese) intestata “Instruction publique - Province du Genevois” inviata da Annecy il 10 ottobre 1854 dal *proviseur royal* dottor Truchet, vecchio studente di medicina di Moris, ferito all’Università, curato all’ospedale S. Giovanni, messo poi in carcere “agli sforzati” e liberato il giorno dell’abdicazione del Re, ma costretto all’esilio per oltre 20 anni. Probabilmente Moris non se ne ricorderà. Lo scrivente gli chiede se può aiutare un certo signor Blanc, che vorrebbe iscriversi a Farmacia.
Persone. Truchet, Blanc.
Titolo. Raccomandazione a Moris per il signor Blanc.

57– Lettera autografa intestata “Intendenza generale di Nuoro”, inviata da Nuoro il 26 novembre 1854 e firmata Mussone. Lo scrivente, esecutore testamentario di Stefano Bruno di Piscina [To], morto il 23 del mese corrente, chiede a Moris di intervenire per fare ottenere un sussidio immediato alla vedova e ai sei figli, due maschi e quattro femmine. Chiede altresì una sistemazione per l’educazione gratuita dei figli, tenendo conto delle loro particolari inclinazioni.
Persone. Mussone**,** Bruno.
Titolo. Richiesta a Moris di aiuto per la famiglia del defunto Stefano Bruno.

58 – Lettera intestata “Regia Direzione del Manicomio di Torino”, inviata da Torino il 15 gennaio 1855, firmata dal presidente di direzione G. Sappa, in cui si comunica a Moris la nomina a membro della direzione del manicomio.
Persone. Sappa.
Titolo. Nomina di Moris a membro della direzione del manicomio.

59– Lettera autografa inviata da Torino il 16 gennaio 1855 dal presidente della direzione del manicomio G. Sappa, in cui si comunica a Moris che membri di tale direzione sono stati nominati lo stesso Moris (vice-presidente), il commendatore Tonello, l‘abate Botto e il cavalier Martorelli. Quest’ultimo non ha accettato.
Persone. Sappa, Tonello, Botto, Martorelli.

P.S. – Alla lettera è acclusa la minuta di uno scritto di Moris, in cui lo scrivente comunica di non accettare l'incarico, dati i suoi numerosi impegni come politico e docente e le sue malferme condizioni di salute.

60 - Lettera listata a lutto, intestata "Scuola di Veterinaria" inviata da Torino il 27 marzo 1855 dal direttore Magnone, il quale fa avere a Moris l'elenco degli allievi che tra poco dovranno frequentare le lezioni di Botanica.
Persone. Magnone.
Titolo. Allievi di Veterinaria che dovranno frequentare le lezioni di Botanica.

61 – Lettera autografa intestata "Consolato di Sua Maestà Sarda in Napoli" inviata da Napoli il 5 ottobre 1855 dal console E. Fasciotti, il quale fa avere a Moris, tramite il signor Guglielminetti Ippolito, un'opera del cavalier De Renzis.
Persone. Fasciotti, Guglielminetti, De Renzis.
Titolo. Invio a Moris di opera di De Renzis.

62 – Lettera intestata "Società anonima per la condotta d'acqua potabile in Torino", inviata da Torino il 24 ottobre 1855, firmata dall'avvocato Luigi Quaglia, vice-direttore della società, in cui lo scrivente comunica a Moris di aver ricevuto la protesta degli abitanti di Villarbasse [Moris possedeva a Villarbasse una casa di campagna] contro le opere eseguite dal comune di Sangano per arginare il torrente Sangone. Tali opere potrebbero danneggiare analoghe opere allestite in precedenza dalla società delle acque, per proteggere la località Bonaudo di Villarbasse. L'avvocato Quaglia ha predisposto una perizia, che ha proposto una soluzione favorevole agli interessi di entrambi i paesi.
Persone. Quaglia (Luigi).
Titolo. Lavori per arginare il torrente Sangone tra Sangano e Villarbasse.
P.S. – Alla lettera è accluso uno scritto inviato da Villarbasse il 18 ottobre 1855, firmato da Eugenio d'Angennes e Cucca Mistrot, indirizzato alla direzione per la condotta delle acque potabili in Torino. Nella lettera vengono esposti i motivi del possibile danno a Villarbasse da parte dei lavori eseguiti dal comune di Sangano.

63 – Lettera autografa intestata "Società anonima della strada ferrata da Torino a Novara", inviata da Torino il 24 novembre 1855 da Vittorio Quaglia, in cui lo scrivente chiede a Moris di trovargli un altro lavoro, essendo quello attuale troppo gravoso.
Persone. Quaglia (Vittorio).
Titolo. Ricerca di un altro lavoro per Quaglia Vittorio.

64 – Lettera autografa, intestata “Ufficio del Provveditore agli studi della città e mandamento di Sospello”, inviata da Sospello il 30 dicembre 1855, in cui il signor Ceuda porge con piaggeria a Moris gli auguri di fine anno.
Persone. Ceuda.
Titolo. Auguri a Moris da parte di Ceuda.

65 – Lettera autografa, intestata “Ufficio del Provveditore agli studi della città e mandamento di Sospello”, inviata da Sospello il 12 gennaio 1856, in cui il signor Ceuda dice a Moris che è stanco del suo lavoro a Sospello, prima come protomedico e in seguito come provveditore agli studi. Lo scrivente chiede a Moris se non sia possibile essere trasferito a Nizza, dove il locale provveditore della provincia, cavaliere Arnulfo, va in pensione.
Persone. Ceuda, Arnulfo.
Titolo. Richiesta di sostituzione a Nizza del cavaliere Arnulfo.

66 – Lettera autografa (in lingua francese) intestata “D.C.J.F. Carron du Villar – Oculista – General de Brigada” inviata da Maracaibo (Venezuela) il 12 maggio 1857 dal generale Carron du Villar [sic!]. Lo scrivente comunica a Moris di avere spedito a Marsiglia una cassa contenente piante parassite e orchidee destinate all’Orto Botanico di Torino. Carron du Villar è lieto di essere stato il primo straniero a ricevere dal governo della Repubblica del Venezuela la decorazione del busto di Bolivar, che lo ha consolato della mancata assegnazione della croce al Merito Civile di Savoia. La Reale Accademia delle Scienze ha fatto alcune critiche alla sua memoria sul Guaco, che non ha voluto trattare dal punto di vista terapeutico, ma come sostanza utile alla prevenzione del morso di crotali.
Persone. Carron du Villars.
Titolo. Invio a Moris di piante dal Venezuela.

67 – Lettera autografa intestata “Consolato generale di Sardegna in Marsiglia” inviata da Marsiglia il 2 giugno 1857 dal console generale Adolfo Castellinard, il quale comunica a Moris l’arrivo dal Messico di una cassa destinata all’Orto Botanico di piante parassite, che è stata spedita a Genova, all’attenzione del direttore delle Gabelle e Dogane cavalier Delpiano, da dove dovrà essere ritirata.
Persone. Castellinard.
Titolo. Arrivo di piante dal Messico.

68– Lettera intestata “L’Unione Tipografico-Editrice Torinese” inviata da Torino il 19 giugno 1857, firmata G. Pomba, in cui lo scrivente comunica a Moris che *Enciclopedia Popolare* è arrivata alla quinta edizione. La casa editrice sta ora preparando, sotto la direzione di Tommaseo, il *Grande Dizionario della Lingua*

Italiana. Si chiede a Moris di preparare le schede di argomento botanico, aggiungendone di nuove quando necessario.
Persone. Pomba, Tommaseo.
Titolo. Collaborazione di Moris al *Grande Dizionario delle Lingua Italiana.*

69 – Lettera autografa intestata "Direzione delle Dogane, Gabelle e Porto-Franco" inviata da Genova il 2 luglio 1857 dal direttore delle Gabelle e Dogane cavalier Delpiano, il quale comunica a Moris di aver spedito per ferrovia la cassa di piante parassite arrivata dal Messico [vedi lettera n° 26].
Persone. Delpiano.
Titolo. Spedizione a Torino delle piante messicane.

70 – Lettera intestata "Scuola di Veterinaria" inviata da Torino il 6 luglio 1852 dal direttore Magnone, che comunica a Moris il nome dei 15 studenti che dovranno seguire le sue lezioni di Botanica.
Persone. Magnone.
Titolo. Elenco degli studenti di Veterinaria che dovranno seguire le lezioni di Botanica.

71– Lettera intestata "Provincia di Vercelli - Mandamento di Decana - Comunità di Asigliano" inviata da Asigliano il 29 novembre 1857, firmata dal sindaco Zundana (?). Si chiede a Moris se sia opportuno piantare tigli per un viale in terreno sabbioso ed irriguo, oppure se non convenga scegliere altri alberi.
Persone. Zundana (?).
Titolo. Richiesta di consigli su quali alberi piantare in un viale.

72 – Lettera autografa, intestata "Giornale delle Arti e delle Industrie", inviata da Torino il 2 gennaio 1858 dal direttore avvocato M. Mannucci. Lo scrivente offre ai membri dell'Accademia di Agricoltura l'abbonamento scontato del giornale. Spera nell'aiuto di Moris, dato anche il fatto che è cessata la pubblicazione del giornale di *Agricoltura pratica.*
Persone. Mannucci.
Titolo. Sconto sull'abbonamento del *Giornale delle Arti e delle Industrie*.

73 – Stampato intestato "Società del Museo Pomologico di Torino", inviato da Torino il 15 gennaio 1858, firmato dal segretario A. Perona. Si annuncia la convocazione dei membri della società, cui si comunica l'ordine del giorno.
Persone. Perona.
Titolo. Convocazione dei membri della Società del Museo Pomologico.

74 – Lettera (in lingua francese) intestata “Intendance Générale de Chambéry”, inviata da Chambéry il 23 maggio 1858 dall’intendente generale Magenta, il quale ringrazia Moris per le informazioni ricevute sul signor Félix Le Blanc.
Persone. Magenta, Le Blanc.
Titolo. Informazioni su Félix Le Blanc.

75 – Lettera intestata “Presidenza del Collegio-Convitto Nazionale di Torino”, inviata da Torino il 30 novembre 1858, firmata dal preside Gatti, in cui si comunica la data in cui verranno distribuiti gli attestati di merito agli studenti meritevoli. Viene invitato Moris, al fine di indurre i ragazzi, con il suo esempio di studioso, ad amare la scienza.
Persone. Gatti.
Titolo. Premiazione degli studenti migliori al Collego-Convitto Nazionale di Torino.

76 – Lettera autografa intestata “Vice Consulado do Imperio do Brasil, èm Nizza”, inviata da Nizza il 6 aprile 1859 da J. B. Barla, il quale ricorda a Moris che al congresso di Genova presentò una memoria sui funghi del Nizzardo che fu ben accolta, così da indurlo a continuare l’opera. E’ stato recentemente edito un volume sui funghi da lui osservati, cui ne seguiranno altri. Ne invia uno a Moris , sperando gli sia gradito.
Persone. Barla.
Titolo. Invio a Moris di un volume sui funghi del Nizzardo.

77 – Lettera intestata “Città di Novara-Segreteria”, inviata da Novara il 24 ottobre 1859, firmata dal sindaco C. Magnani Ricotti. Lo scrivente segnala a Moris il fatto che i cavalli dell’esercito francese, provvisoriamente accampati a Novara, stanno scorticando gli alberi del viale dove sono sistemati. Il sindaco chiede a Moris se sia possibile riparare il danno ed evitarne di maggiori.
Persone. Magnani Ricotti (Cesare).
Titolo. Scorticamento degli alberi da parte dei cavalli francesi.

76 – Stampato intestato “Società del Museo Pomologico di Torino”, inviato da Torino il 14 febbraio 1860 e firmato dal segretario A. Perona, in cui si comunica la data dell’adunanza generale degli azionisti.
Persone. Perona.
Titolo. Convocazione dell’adunanza generale degli azionisti.

77 – Lettera intestata “Reale Accademia di Medicina di Torino” inviata da Torino l’11 marzo 1861 dal presidente dell’Accademia [manca la firma], il quale si dichiara dolente che Moris non possa essere presente, per motivi di salute, alla riunione in cui verrà nominato socio onorario.

Titolo. Nomina di Moris a socio onorario dell'Accademia di Medicina.

78- Lettera autografa intestata "C. Schiepatti libraio-editore, via di Po n. 4, Torino", inviata da Torino il 5 ottobre 1861 da C. Schiepatti, cui sono stati richiesti dalla Spagna i volumi sinora usciti di *Flora Sardoa*. L'editore chiede a Moris di fargli avere tali volumi. Gli verranno fatte avere lire 80, come stabilito in precedente occasione.
Persone. Schiepatti.
Titolo. Richiesta di volumi di *Flora Sardoa* da spedire in Spagna.

79– Lettera intestata "Sovrintendenza alle Scuole Elementari", inviata da Dogliani il 30 gennaio 1862 dall'avvocato G. Gabutti, il quale, memore delle lezioni di Moris, continua a occuparsi di flora e in particolare di carpologia. Chiede all'antico maestro alcune spiegazioni sulla genesi dei frutti, che sinora non ha ben compreso.
Persone. Gabutti.
Titolo. Richiesta a Moris di spiegazioni sulla genesi dei frutti.

80 – Lettera (in lingua francese) intestata "L'histoire des maisons princières et des autres principales familles" inviata da Ginevra il 5 aprile 1862 dal redattore Goncet. Lo scrivente comunica a Moris che il suo nome verrà inserito nell'*Histoire* e lo prega pertanto di fornire all'editore le informazioni che ritiene utili pubblicare.
Persone. Goncet.
Titolo. Inserimento del nome di Moris in un'opera che descrive le famiglie illustri.

81– Lettera intestata "Sovrintendenza alle Scuole Elementari", inviata da Dogliani il 7 ottobre 1862 dall'avvocato G. Gabutti, il quale chiede a Moris di agevolare nei limiti del possibile l'accettazione del figlio Gualtiero al Collegio delle Province. Gli rammenta il servizio prestato a Dogliani gratuitamente sin dal 1848, che gli ha impedito di avere un reddito importante.
Persone. Gabutti (Gualtiero).
Titolo. Raccomandazione per il figlio di Gabutti (G.).

82 – Lettera autografa intestata "Amministrazione dei boschi - Ispezione del circondario di Susa", inviata da Susa l'1 giugno 1862 dall'ispettore forestale Vittorio Quaglia [vedi lettera n. 22]. Lo scrivente confessa a Moris di avere venduto per bisogno tutti i suoi libri di botanica, però è ancora appassionato di piante e non ha strumenti per determinarle. Chiede a Moris se potesse fargli avere qualche libro di botanica che a lui non serve.
Persone. Quaglia (Vittorio).
Titolo. Richiesta a Moris di qualche libro di botanica.

83 – Stampato intestato “Il vice-segretario della Società Italiana delle Scienze”, inviata da Modena il 20 settembre 1862, firmata da Pietro Domenico Marianini, in cui si comunica ai soci il risultato dello spoglio delle schede per il rinnovo del presidente, da cui risulta essere stato riconfermato il professor Stefano Marianini. E’ altresì necessaria la nomina di un nuovo socio, a rimpiazzo del commendatore Francesco Carlini [morto il 29 agosto 1862], cui si provvederà con una prossima votazione.
Persone. Marianini (Pietro Domenico), Marianini (Stefano), Carlini.
Titolo. Nomina del direttore della Società Italiana delle Scienze.

84 – Lettera inesistente.

85 – Lettera intestata “Commissione Reale per la Coltivazione del Cotone”, inviata da Torino il 13 agosto 1863 dal presidente G. Devincenzi.
Lo scrivente chiede a Moris di fargli sapere qual è il modo migliore di essiccare le piante di cotone, in modo da poter informare i contadini cui sono stati richiesti esemplari della pianta.
Persone. Devincenzi.
Titolo. Modo migliore per essiccare le piante di cotone.

86 – Lettera intestata “Municipio di Alessandria”, inviata da Alessandria il 28 gennaio 1869, firmata dal sindaco Margiocchi, che ringrazia Moris per avere donato semi e piante all’Istituto tecnico per l’istituendo orto botanico.
Persone. Margiocchi.
Titolo. Dono di semi e piante per l’Orto botanico di Alessandria.

Moris Carteggio - Ministero Affari Interni 8

(in ordine cronologico)

1 – Lettera del 14 luglio 1837, inviata dalla Segreteria di Stato del Ministero dell'Interno a Moris, direttore della Società Agraria di Torino, in cui si chiede un parere della Società su uno scritto in lingua francese, che viene accluso (firma illeggibile), in cui si parla delle modalità di coltivazione del riso in Cina.
Persone. Moris.
Titolo. Coltivazione del riso in Cina.

2 – Lettera del 12 dicembre 1841, inviata dalla Segreteria di Stato del Ministero dell'Interno, firmata "Gallina" in cui si invita Moris a partecipare a una messa in suffragio delle anime dei cavalieri dell'Ordine Civile di Savoia defunti.
Persone. Gallina.
Titolo. Messa in suffragio dei cavalieri dell'Ordine Civile di Savoia defunti.

3 – Lettera del 18 gennaio 1848, inviata dalla Segreteria di Stato del Ministero dell'Interno, in cui si comunica a Moris che Riccardo Sineo, segretario di Stato, ha convocato una riunione del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia per il giorno seguente.
Persone. Sineo.
Titolo. Riunione del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia.

4 – Lettera del 17 aprile 1849, inviata dalla Segreteria di Stato del Ministero dell'Interno, firmata "di S. Martino", facente funzioni del ministro, in cui si comunica a Moris la nomina a membro straordinario del Consiglio superiore di Sanità.
Persone. S. Martino
Titolo. Nomina di Moris a membro del Consiglio superiore di Sanità.

5 – Lettera del 24 luglio 1849, inviata dalla Segreteria di Stato del Ministero dell'Interno, firmata da Pinelli [all'epoca ministro degli Interni], in cui Moris viene sollecitato a partecipare a una importantissima seduta del nuovo parlamento, in cui verranno discussi gli interessi più vitali della nazione e della monarchia.
Persone. Pinelli.
Titolo. Importante seduta del nuovo parlamento.

6 – Lettera del 9 agosto 1851, inviata dalla Segreteria di Stato del Ministero dell'Interno, firmata "di S. Martino", facente funzioni del ministro, in cui si comunica

a Moris che il re ha accettato le dimissioni del dottor Polti, membro della commissione sulle risaie. Al suo posto è stato nominato il cavalier Bonino, membro del Consiglio superiore di Sanità Militare.
Persone. S. Martino, Polti, Bonino.
Titolo. Nomina di Bonino nella commissione sulle risaie.

7 – Lettera dell'8 giugno 1852, inviata dal Ministero dell'Interno, firmata "Pavese", in cui viene comunicato a Moris che gli verrà inviato per una verifica il consuntivo dell'amministrazione dei fondi del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia, di cui è presidente.
Persone. Pavese.
Titolo. Bilancio dei fondi del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia.

8 – Lettera del 23 giugno 1852, firmata da Giovanni Turelli, scrivano del Ministero dell'Interno, in cui lo scrivente ringrazia Moris che ha proposto di concedergli una gratificazione per il lavoro svolto per la commissione sulle risaie.
Persone. Turelli.
Titolo. Proposta di una gratificazione a Turelli.

9 – Lettera del 22 luglio 1852, inviata dal Ministero dell'Interno, firmata "Pavese". Lo scrivente prega Moris di comunicare al presidente della commissione che si occupa della legge sulla risicoltura, che Sua Maestà ha concesso, dietro sua richiesta, una gratificazione di lire 200 al signor Turelli, scrivano del ministero, per i molti lavori da lui eseguiti per conto della commissione.
Persone. Pavese, Turelli.
Titolo. Gratificazione di lire 200 allo scrivano Turelli.

10 – Lettera del segretario generale del Ministero dell'Interno, A. Di Monale, inviata da Torino il 23 dicembre 1854, in cui si comunica a Moris che Sua Maestà lo ha confermato membro straordinario del Consiglio superiore della Sanità per l'anno 1855.
Persone. Moris, Di Monale.
Titolo. Conferma di Moris a membro del Consiglio superiore di Sanità.

11 – Lettera del ministro dell'Interno Rattazzi, inviata da Torino l'8 gennaio 1856, in cui si ringrazia Moris per la feconda partecipazione come membro straordinario del Consiglio superiore di Sanità.
Persone. Rattazzi, Moris.
Titolo. Decadenza di Moris da membro del Consiglio superiore della Sanità.

12 – Lettera del ministro dell'Interno Rattazzi, inviata da Torino il 29 novembre 1856, in cui, di concerto con il barone Plana, presidente del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia, si comunica a Moris che è convocata una riunione per la disamina di alcuni affari.
Persone. Rattazzi, Plana.
Titolo. Riunione del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia.

13 – Lettera inviata da Torino il 5 maggio 1858 da Cantella [nome mal leggibile] f. f. del ministro, in cui si avvisa Moris, quale membro dell'Accademia d'Agricoltura, che gli verrà fatta pervenire una cassetta contenente sementi di riso provenienti da varie regioni delle Indie. Moris dovrà decidere se sottoporre i semi a qualche tipo di sperimentazione.
Titolo. Arrivo di semi di riso dalle Indie.

14 – Lettera inviata da Torino il 5 aprile 1859 dalla Segreteria di Stato del Ministero dell'Interno, firmata C. Cavour, in cui si avvisa Moris che vi sarà una riunione dell'Ordine Civile di Savoia presieduta dal vice-presidente barone Plana, per approvare il bilancio 1858 e per preparare quello preventivo del 1859.
Persone. Cavour, Plana.
Titolo. Bilancio amministrativo dell'Ordine Civile di Savoia.

15 – Lettera inviata da Torino il 15 maggio 1859 dalla Segreteria di Stato del Ministero dell'Interno, firmata C. Cavour, in cui si avvisa Moris che vi sarà una riunione dell'Ordine Civile di Savoia per l'esame di alcuni affari che il ministero ritiene opportuno discutere.
Persone. Cavour
Titolo. Riunione del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia.

16 – Lettera inviata da Torino il 19 maggio 1858 dal vice-ministro Cantella [nome difficilmente leggibile], che invita Moris a riferire al ministro gli esperimenti che intende effettuare con i semi di riso indiano ricevuti [vedi lettera n. 13].
Persone. Cantella (?)
Titolo. Esperimenti da eseguire sui campioni di riso delle Indie.

17 – Lettera del ministro dell'Interno Rattazzi, inviata da Torino il 10 novembre 1859, in cui si invita Moris a partecipare alla riunione del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia, per discutere alcuni affari di sua competenza.
Persone. Rattazzi.
Titolo. Riunione del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia.

18 – Lettera del ministro dell'Interno, firmata Peruzzi, del 27 giugno 1863, in cui si invita Moris a partecipare alla riunione del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia, per discutere alcuni affari di sua competenza. E' annesso l'elenco dei punti all'ordine del giorno, tra cui la votazione delle proposte fatte in favore del cavaliere Paolo Savi, del marchese Ferdinando di Breme, del barone Jacquemond e dell'incisore Calamata [Calamatta!].
Persone. Peruzzi, Savi, Breme (di), Jacquemond, Calamatta.
Titolo. Riunione del Consiglio dell'Ordine Civile di Savoia.

Moris Carteggio – Ministero Pubblica Istruzione 9

(in ordine cronologico)

1 – 1848, 21 marzo. Il segretario C. Boncompagni informa Moris che, per incarico di Sua Maestà, è stata attivata una commissione per la compilazione di un progetto di regolamento disciplinare per gli studenti. La commissione sarà formata dallo stesso Moris, dal sacerdote Ghiringhello, dall'avvocato professor Merlo e dal cavaliere professor Barucchi censore dell'Università.
Persone. Boncompagni, Moris, Ghiringhello, Merolo, Barucchi.
Titolo. Progetto di regolamento disciplinare per gli studenti.

2 – 1849, mese di giugno. Il ministro della Pubblica Istruzione Mameli informa Moris che un'apposita commissione ha steso un progetto di riordinamento degli studi medico-chirurgici nell'Università di Torino. Tale progetto verrà sottoposto, per le opportune osservazioni, ad una seconda commissione composta da Moris, dal cavalier Bertini membro del Consiglio Superiore, dal professor Riberi e dai membri del Consiglio di Facoltà dell'Università di Torino.
Persone. Mameli, Bertini, Riberi.
Titolo. Commissione per il riordinamento degli studi medici a Torino.

3 – 1849, 10 agosto. Il ministro della Pubblica Istruzione Mameli, al fine di ammodernare i regolamenti del Reale Collegio Carlo Alberto, nomina una commissione di cui fanno parte, oltre al presidente del Consiglio Universitario, il Governatore del Collegio, il professor Moris, il preside della Facoltà di Legge Perpetuo Novelli, Bernardo Signoretti consigliere d'appello, l'avvocato Benedetto Bunico membro della Camera dei Deputati, Matteo Pescatore professore di Legge e membro della Camera dei Deputati. Sarà segretario della commissione l'avvocato Carlo Giacomo Rossetti segretario del ministro.
Persone. Moris, Novelli, Signoretti, Bunico, Pescatore, Rossetti.
Titolo. Commissione per l'ammodernamento dei regolamenti del Reale Collegio Carlo Alberto.

4 – 1849, 11 ottobre. [La lettera è listata a lutto, molto probabilmente per la morte del re Carlo Alberto] Ripa di Meana, a nome del ministro, comunica a Moris che verrà contattato dagli avvocati fratelli Arnoldo e Pompeo Colla, per la consegna all'Orto Botanico delle piante esotiche coltivate dal defunto padre Luigi nel giardino di Rivoli.
Persone. Colla (Arnaldo), Colla (Pompeo), Colla (Luigi).
Titolo. Lascito all'Orto Botanico delle piante dell'avvocato Luigi Colla.

5 – 1849, 25 novembre. [La lettera è listata a lutto, molto probabilmente per la morte del re Carlo Alberto] Ripa di Meana, a nome del ministro, informa Moris che il preside del Collegio Nazionale della capitale ha individuato il bisogno di molti oggetti di botanica per il corso di Storia Naturale, oggetti che l'Orto Botanico diretto da Moris dovrebbe procurare. Il ministero non avrebbe difficoltà a concedere l'autorizzazione, a meno che l'operazione non avvenga a detrimento dell'Orto stesso.
Titolo. Trasferimento di oggetti botanici alla cattedra di Storia Naturale.

6 – 1850, 25 agosto. [La lettera è in realtà una copia conforme inviata a Moris dal segretario universitario Sobrero: lo scrivente è di fatto il ministro Mameli e il destinatario reale il presidente del Consiglio Universitario] Il ministro Mameli comunica al presidente del Consiglio Universitario che i fratelli avvocati Arnoldo e Pompeo Colla esprimono il desiderio che venga eretto un modesto monumento che onori la memoria dell'illustre loro padre defunto Luigi Colla, benemerito botanico, da collocare all'Orto Botanico, nel sito dove sono state collocate le preziose piante da lui coltivate e donate all'Università. Il ministro invita ad avvertire Moris di prendere in proposito le occorrenti deliberazioni.
Persone. Sobrero, Mameli, Colla (Arnoldo), Colla (Pompeo), Colla (Luigi).
Titolo. Proposta di monumento in onore di Luigi Colla.

7 - 1851, 24 maggio. Il ministro della Pubblica Istruzione Gioja, data l'abolizione dei magistrati del Protomedicato, ringrazia Moris per la dedizione dedicata durante il periodo in cui è stato consigliere.
Titolo. Abolizione dei magistrati del Protomedicato.

8 – 1852, 10 luglio. Pollone, primo ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione, invita Moris a far parte della commissione per gli esami di Botanica degli allievi del secondo anno di Veterinaria. Potrà essere sostituito dal dottore collegiato Delponte.
Persone. Delponte.
Titolo. Commissione esami di Botanica a Veterinaria.

9 – 1853, 25 luglio. Il ministro della Pubblica Istruzione Cibrario nomina Moris membro universitario della commissione per il riordino del collegio di Portanuova. Gli altri due membri sono il cavaliere Angelo Fava, ispettore generale della scuola primaria, e il professor Carlo Promis. I membri del municipio sono il teologo Barino, il senatore professor Giulio e il professor Borsarelli.
Persone. Fava, Promis, Barino, Giulio, Borsarelli.
Titolo. Nomina dei commissari per il riordinamento del collegio di Portanuova.

10 – 1853, 31 agosto. Il ministro della Pubblica Istruzione Cibrario nomina Moris membro della commissione per la revisione del regolamento della scuola di Veterinaria, richiesto dal professor Berruti, delegato del ministero per gli esami, e dal cavalier Magnone direttore della scuola. Gli altri commissari sono: il professor Riberi presidente e il professor Antonio Fossati.
Persone. Berruti, Magnone, Riberi, Fossati.
Titolo. Revisione del regolamento della scuola di Veterinaria.

11 – 1853, 8 ottobre. Pollone, primo ufficiale del ministro della Pubblica Istruzione, ringrazia Moris della relazione sulla pianta Ramea e sui fili e le tele con essa preparati, inviata dal professore Blume di Leyda. Data la possibile convenienza di introdurre la specie nei Regi Stati, Moris viene invitato a chiedere a Blume l'invio di radici di moltiplicazione, onde poterle sperimentare a Cagliari e a Nizza.
Persone. Blume.
Titolo. Introduzione nei Regi Stati della pianta Marea inviata da Blume.

12 – 1853, 22 novembre. Il ministro della Pubblica Istruzione Cibrario, allo scopo di riorganizzare l'amministrazione sanitaria e l'esercizio delle professioni da essa dipendenti, comunica a Moris che il ministro degli Interni ha incaricato il Consiglio superiore di Sanità di compilare un progetto di legge. Detto consiglio ha già presentato la prima parte di un codice sanitario. Il predetto ministro vuole ora conoscere il parere del Ministero dell'Istruzione Pubblica. Lo scrivente intende affidare l'incarico a una commissione composta dal professor Riberi come presidente, da Moris e dal signor Perodo, segretario capo-ufficio del ministero.
Persone. Riberi, Perodo.
Titolo. Progetto di riorganizzazione dell'amministrazione sanitaria.

13 – 1853, 2 dicembre. Pollone, primo ufficiale del ministro della Pubblica Istruzione, comunica a Moris di avere fatto sapere ad alcuni municipii di essere in grado, qualora disponessero di un terreno per allestire un orto botanico, di fare loro avere dall'Orto del Valentino piante officinali, industriali ed economiche, in modo da contribuire ad analoghi studi del Reale Collegio. Il municipio di Vercelli ha accettato la proposta, poiché l'Ospedale Maggiore dispone già di un orto botanico, con un giardiniere e un sotto-giardiniere. Lo scrivente prega pertanto Moris di fornire a Vercelli le piante necessarie.
Titolo. Invio di piante utili all'orto botanico di Vercelli.

14 – 1854, 3 febbraio. Pollone, primo ufficiale del ministro della Pubblica Istruzione, comunica a Moris che il ministro degli Esteri ha ricevuto un dispaccio dal console di Nuova Orleans, in cui si dice che il governo federale ha proposto lo scambio di

sementi di piante italiane con quelle di piante locali. Moris è pregato di fare conoscere il proprio parere,
Titolo. Possibile scambio di sementi con Nuova Orleans.

15 – 1854, 9 marzo. Il ministro della Pubblica Istruzione Cibrario ringrazia Moris per la costante collaborazione, dimostrata anche ultimamente nella partecipazione alla commissione che doveva assegnare il posto vacante di preparatore di Farmacia nella Scuola Veterinaria.
Titolo. Posto vacante di preparatore di Farmacia alla Scuola Veterinaria.

16 – 1854, 23 marzo. Il segretario generale del ministro della Pubblica Istruzione Pollone informa Moris che il preparatore di Farmacia signor Chiappero ha presentato il programma delle sue lezioni dell'insegnamento teorico-pratico nella Scuola Veterinaria. Pollone chiede a Moris di fargli sapere se ritiene il programma bene integrato con quelli dell'intero corso di Farmacia.
Persone. Chiappero.
Titolo. Richiesta di giudizio sul programma delle lezioni del signor Chiappero.

17 – 1854, 29 marzo. Il segretario generale del ministro della Pubblica Istruzione Pollone ringrazia Moris per avere esaminato il programma delle lezioni del signor Chiappero. Allo stesso scopo gli fa avere il programma delle lezioni di Fisica, presentato dal professore della Scuola Veterinaria.
Persone. Chiappero.
Titolo. Richiesta di giudizio sul programma delle lezioni di Fisica alla Scuola Veterinaria.

18 – 1855, 31 marzo. Il presidente del Consiglio Universitario Aporti trasmette a Moris una circolare del ministro Cibrario, nella quale si raccomanda ai direttori degli stabilimenti scientifici, cui sono stati anticipati fondi per le spese, di inviare i documenti giustificativi entro quattro mesi dal mandato di anticipazione.
Persone. Aporti, Cibrario.
Titolo. Invio dei documenti giustificativi delle spese impreviste.

19 – 1855, 12 aprile. Il ministro della Pubblica Istruzione Cibrario informa Moris che il conte di Pollone, presidente della Regia Commissione Direttrice delle scuole tecniche, ha chiesto di essere dispensato da tale carica, essendo stato eletto Regio Commissario presso l'esposizione universale di Parigi. Prega pertanto Moris di sostituire Pollone durante la sua assenza. Anche l'ingegnere Quintino Sella, professore di Geometria, parteciperà all'esposizione come membro del Juri.
Persone. Pollone, Sella.

Titolo. Sostituzione di Pollone nella Regia Commissione Direttrice delle scuole tecniche.

20 – 1855, 26 giugno. [La lettera è listata a lutto, probabilmente per la morte di Maria Adelaide, moglie di Vittorio Emanuele II] Il ministro della Pubblica Istruzione Lanza, in seguito ai ripetuti disordini verificatisi nel Reale Collegio Carlo Alberto per gli studenti delle province, ha nominato una commissione al fine di individuare le ragioni di tali avvenimenti ed eventualmente di proporre modifiche al regolamento. Presidente della commissione viene nominato Moris. Gli altri commissari sono: il professore Tonello consigliere di stato, l'avvocato Buffa ex deputato e intendente generale, il professor Carmagnola e l'avvocato collegiato Precerruti.
Persone. Tonello, Buffa, Carmagnola, Precerruti.
Titolo. Disordini al Reale Collegio Carlo Alberto.

21 – 1855, 9 novembre. Il ministro della Pubblica Istruzione Lanza ha nominato una commissione per l'esame dei titoli degli aspiranti alla cattedra di Anatomia di Cagliari. Moris sarà il presidente e verrà coadiuvato dai professori Berruti Secondo, Malinverni Sisto, Demichelis Filippo e dal dottore collegiato Pertusio Gaetano.
Persone. Berruti, Malinverni, Demichelis, Pertusio.
Titolo. Commissione per il concorso alla cattedra di Anatomia di Cagliari.

22 – 1855, 10 novembre. Il funzionario ministeriale Gallo comunica a Moris che il defunto cavaliere Re aveva annunciato al Consiglio superiore della Pubblica Istruzione che la commissione incaricata di compilare un progetto di legge sull'insegnamento universitario in Sardegna (composta da Moris, Riberi, Ricotti e Albini) aveva terminato i lavori. Il commendator Riberi ritiene che le relative carte siano ancora in possesso di Moris, che viene pertanto pregato di consegnarle al ministro.
Persone. Re, Riberi, Ricotti, Albini.
Titolo. Regolamento per gli studi universitari in Sardegna.

23 – 1855, 31 dicembre. Il capo di divisione della segreteria del ministro della Pubblica Istruzione Scoffier incarica Moris di comunicare alla signora Maddalena Lisa che le è stata elargita la solita gratifica annuale di lire 100 per i 40 disegni eseguiti.
Persone. Lisa (Maddalena).
Titolo. Gratifica annuale di lire 100 a Maddalena Lisa.

24 – 1856, 28 gennaio. Il funzionario del ministero della Pubblica Istruzione Vincenzo Gallo comunica a Moris che il Regio Decreto del 2 luglio 1855 prevede che dall'1 luglio non vengano concesse dalle università di Cagliari e di Sassari le patenti

per l'esercizio della flebotomia, se non a coloro che si saranno pienamente uniformati alle vigenti discipline scolastiche.
Titolo. Limitazioni alla concessione delle patenti per l'esercizio della flebotomia.

25 – 1856, 16 febbraio. Il ministro Lanza fa avere confidenzialmente a Moris una nota [non rinvenuta] e gli chiede se sia compatibile con il buon andamento dell'anno scolastico l'incarico che si vorrebbe affidare all'ingegner Sella, a motivo del quale dovrebbe assentarsi da Torino durante il periodo delle lezioni [non è chiaro di quale incarico si tratti].
Persone. Sella.
Titolo. Opportunità di affidare un incarico a Sella.

26 – 1856, 12 marzo. Il ministro Lanza ringrazia Moris per lo zelo impiegato nel reggere la presidenza della Commissione direttrice del Regio Istituto Tecnico. Il Re ha ora decretato di attivare una direzione di tale istituto, nominando direttore e presidente del consiglio di amministrazione il professor Carlo Ignazio Giulio e membri del consiglio i professori Menabrea, Sobrero e Borio.
Persone. Giulio, Menabrea, Sobrero, Borio.
Titolo. Attivazione della direzione del Regio Istituto Tecnico.

27 – 1856, 27 aprile. Il ministro della Pubblica Istruzione Lanza ha esaminato il progetto di rinnovamento degli studi di Farmacia di cui Moris è stato relatore. Il progetto viene nuovamente sottoposto a Moris, dopo che il testo primitivo è stato reso alquanto più stringato e gli sono state apportate alcune lievi modifiche.
Titolo. Progetto di rinnovamento degli studi di Farmacia.

28 – 1856, 10 luglio. Il ministro della Pubblica Istruzione Lanza, prima di sottoporre all'approvazione reale il progetto di riforma degli studi di Farmacia, desidera, data l'importanza dell'argomento, sottoporre il testo sin qui elaborato all'attenzione di una nuova commissione di esperti. Segue l'elenco dei commissari: Moris presidente, Piria Raffaele professore di chimica generale, Defilippi Filippo direttore del museo zoologico, Abbene Angelo professore di Chimica Farmaceutica e Borsarelli Pietro Antonio professore sostituto di Chimica Farmaceutica.
Persone. Piria, Defilippi, Abbene, Borsarelli.
Titolo. Nuova commissione per il progetto di riforma degli studi di Farmacia.

29 – 1856, 7 settembre. Il ministro della Pubblica Istruzione Lanza comunica a Moris che è stata approvata l'esecuzione dei lavori urgenti di restauro dell'Orto Botanico, secondo il progetto dell'architetto Marone, ispettore ingegnere delle Regie Finanze, per la somma di lire 2.780. Il ministro chiede a Moris di destinare una persona al controllo dei lavori.

Persone. Marone.
Titolo. Approvazione dei lavori di restauro dell'Orto Botanico.

30 – 1856, 10 settembre. Il ministro della Pubblica Istruzione Lanza ha nominato una commissione per il concorso alla cattedra vacante di Chimica generale farmaceutica a Cagliari. Il presidente sarà Moris, coadiuvato dal professor Sismonda, dal professor Abbene e dal professor Piria.
Persone. Sismonda, Abbene, Piria.
Titolo. Nomina della commissione per il concorso di Chimica Farmaceutica a Cagliari.

31 – 1856, 31 dicembre. Il ministro della Pubblica Istruzione Lanza ha fatto depositare presso la biblioteca universitaria i dipinti eseguiti dalla signora Lisa, cui ha accordato la solita gratifica annua di lire 100.
Persone. Lisa.
Titolo. Gratifica annua di lire 100 alla pittrice Lisa.

32 – 1857, 15 luglio. Il ministro della Pubblica Istruzione Lanza ha nominato la commissione per il concorso di Anatomia a Sassari, così composta: Moris presidente, professore Berutti Secondo Giovanni e il cavaliere Pertusio Gaetano dottore collegiato in Medicina e Chirurgia.
Persone. Berutti, Pertusio.
Titolo. Concorso per Anatomia a Sassari.

33 – 1857, 8 agosto. Il facente funzioni di segretario generale del Ministero della Pubblica Istruzione Scoffier informa Moris che la Regia Camera di Agricoltura e Commercio ha richiesto all'università di collaborare alla buona riuscita dell'Esposizione Industriale del prossimo anno, che si terrà al castello del Valentino. Gli stabilimenti universitari dovrebbero collaborare, mettendo in mostra gli strumenti utili al progresso dell'arte e dell'industria.
Titolo. Preparazione dell'Esposizione Industriale del 1858.

34 – 1857, 2 settembre. Il ministro della Pubblica Istruzione Lanza invita Moris a informare le signore Gabriella e Rosa Giusta, figlie del defunto Pietro, capo giardiniere e custode dell'Orto Botanico, che, date le vigenti disposizioni, il ministro non può concedere loro il sussidio annuo richiesto.
Persone. Giusta (Gabriella e Rosa), Giusta (Pietro).
Titolo. Rifiuto di sussidio alle sorelle Giusta.

35 – 1858, 5 gennaio. Il ministro della Pubblica Istruzione Lanza comunica a Moris la nomina a membro ordinario e vice-presidente del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione.

Titolo. Nomina di Moris a membro e vice-presidente del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione.

36 – 1858, 2 agosto. Il facente funzioni di segretario generale del ministero della Pubblica Istruzione Scoffier affida a Moris, Riberi e Bonacossa l'incarico di esaminare i titolo degli aspiranti alla cattedra vacante di Patologia e Clinica nella Scuola Veterinaria.
Persone. Riberi, Bonacossa.
Titolo. Valutazione dei titoli degli aspiranti alla cattedra di Patologia e Clinica nella Scuola Veterinaria.

37 – 1858, 3 agosto. Poiché una legge del 1856 prescrive che gli aspiranti al grado di farmacista sono tenuti a due anni di pratica solo in determinate città, Scoffier chiede a Moris un elenco delle città che ritiene adatte a tale scopo, sia del continente sia dell'isola di Sardegna.
Titolo. Individuazione delle città adatte al tirocinio degli aspiranti al titolo di farmacista.

38 – 1858, 10 agosto. Il facente funzioni di segretario generale del Ministero della Pubblica Istruzione Scoffier riferisce a Moris che a Pietra Ligure e a Finale Ligure sovente il vento porta sulla strada provinciale notevoli quantità sabbie marine, dette arene candide, la cui rimozione comporta una discreta spesa. Ne è stato inviato al professore Piria un campione da esaminare e si chiede a Moris quali piante ritiene possano attecchire sulla spiaggia, al fine di bloccare la sabbia.
Persone. Piria.
Titolo. Ricerca di piante che attecchiscano sulla spiaggia di Finale Marina.

39 – 1858, 7 ottobre. Il facente funzioni di segretario generale del ministero della Pubblica Istruzione Scoffier comunica a Moris che alcuni locali del castello del Valentino sono stati messi a disposizione dell'Orto Botanico. Verrà anche ricollocato il grande cancello e riaperta la porta di comunicazione con il castello.
Titolo. Prestito a Moris di alcuni locali del castello del Valentino.

40 – 1859, 9 marzo. Il ministro della Pubblica Istruzione Cadorna incarica Moris, Botto e Defilippi di esaminare le varie proposte sulle modalità da adottare negli esami universitari.
Persone. Botto, Defilippi.
Titolo. Proposte da adottare per gli esami universitari.

41 – 1859, 14 maggio. Il ministro della Pubblica Istruzione Cadorna ha nominato commissari per la valutazione dei titoli degli aspiranti al concorso alla cattedra di Chimica generale di Cagliari i professori Moris (presidente), Piria e Sobrero.
Persone. Piria, Sobrero.
Titolo. Commissari del concorso alla cattedra di Chimica generale di Cagliari.

42 – 1859, 29 luglio. Il ministro della Pubblica Istruzione Casati autorizza Moris ad eseguire per licitazione privata i lavori di ristrutturazione dei locali acquisiti nel castello del Valentino, secondo il progetto dell'architetto Marone, per la somma di lire 1.271,50.
Persone. Marone.
Titolo. Ristrutturazione del locali acquisiti nel castello del Valentino.

43 – 1859, 10 agosto. Il facente funzioni di segretario generale del ministro della Pubblica Istruzione Fava informa Moris che è stato approvato l'acquisto dal signor Vincenzo Gatta di 5.000 miriagrammi di legna di faggio per il riscaldamento delle serre, al costo di 395 millesimi di lira al miriagrammo, per un totale di 1.975 lire. E' stata anche approvata la spesa di lire 1.125,21 per i lavori all'Orto Botanico, eseguiti dal signor Quirico Biglia, in conformità alla perizia dell'ispettore superiore cavalier Marone.
Persone. Gatta, Biglia, Marone.
Titolo. Acquisto di legna per il riscaldamento delle serre.

44 – 1859, 30 dicembre. Il ministro della Pubblica Istruzione Casati prega Moris di comunicare alla signora Lisa Maddalena che anche per l'anno in corso le è stata assegnata la gratifica di lire 100 per i disegni di piante coltivate nell'Orto Botanico, eseguiti per continuare la collezione relativa, esistente presso la biblioteca della Regia Università.
Persone. Lisa (Maddalena).
Titolo. Gratifica annuale di lire 100 per i disegni di piante.

45 – 1860, 25 luglio. Alasia, facente funzioni del ministro della Pubblica Istruzione, fa sapere a Moris che vi è stato un reclamo per la sostituzione del professor Piria agli esami di Farmacia con persona non qualificata, prevedendo la legge che l'eventuale sostituto sia un farmacista collegiato nominato dal ministro. Si fa presente che la sostituzione con il professor Peyrone è del tutto legittima, avendo già fatto le veci del titolare nelle lezioni e in tutte le altre sue incombenze.
Persone. Piria, Peyrone.
Titolo. Sostituzione del professor Piria con Peyrone.

46 – 1860, 4 novembre. Il ministro della Pubblica Istruzione Mamiani invita Moris alla presentazione del nuovo professore di Letteratura Francese Giacomo Denis.
Persone. Denis.
Titolo. Presentazione del nuovo professore di Letteratura francese Giacomo Denis.

47 – 1860, 10 dicembre. Alasia, facente funzioni del ministro della Pubblica Istruzione, prega Moris di fargli avere con urgenza le votazioni ottenute dagli studenti, essendo prossime le iscrizioni agli anni successivi.
Titolo. Richiesta di invio urgente delle votazioni degli studenti.

48 – 1860, 22 dicembre. Alasia, facente funzioni del ministro della Pubblica Istruzione, chiede in via confidenziale al Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, di cui Moris è vice-presidente, di esprimere voto favorevole al ricorso degli studenti che non hanno partecipato ai recenti disordini, qualora l'oggetto della domanda non sia in contraddizione alla legge.
Titolo. Richiesta al Consiglio superiore della Pubblica Istruzione di voto favorevole per gli studenti che non hanno partecipato ai disordini.

49 – 1861, 30 giugno. Brioschi, segretario generale del ministro della Pubblica Istruzione, chiede a Moris di partecipare alla riunione del Consorzio del canale del Valentino, poiché è necessario eleggere un nuovo condirettore, avendo il signor Bassignano esaurito il suo mandato.
Persone. Brioschi, Bassignano.
Titolo. Elezione del condirettore del Consorzio del canale del Valentino.

50 – 1861, 22 luglio. Il funzionario ministeriale Vincenzo Gallo esprime il suo vivo rincrescimento personale e dei membri del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione per le dimissioni di Moris dalla carica di vice-presidente e di membro dello stesso Consiglio.
Titolo. Dimissioni di Moris dal Consiglio superiore della Pubblica Istruzione.

51 – 1862, 14 novembre. [Firma illeggibile] Lo scrivente prega Moris di esprimere un giudizio sui lavori sui funghi del cavalier Antonio Venturi.
Persone. Venturi.
Titolo. Richiesta di giudizio sui lavori di Venturi.

52 – 1863, 16 gennaio. Il funzionario ministeriale S. Gatti raccomanda a Moris il giovane Celestino Sibona, che si deve presentare all'esame per acquisire il titolo di farmacista.
Persona. Sibona.
Titolo. Raccomandazione a Moris per Sibona.

53 – 1866. 26 gennaio. Il facente funzione del ministro della Pubblica Istruzione Napoli chiede a Moris informazioni sulle capacità del signor Giovanni Ferrera, richiesto dal professor Patrizio Gennari come capo giardiniere all'Orto Botanico di Cagliari.
Persone. Ferrera, Gennari.
Titolo. Richiesta di informazioni su Giovanni Ferrera.

Moris Carteggio – Ministeri vari 10

1 – Lettera inviata il 15 marzo 1864 dal Ministero delle Finanze, firmata dal segretario alle pensioni [firma illeggibile], in cui si comunica che l'ufficio competente sta esaminando la sentenza che regola la causa che Moris e altri creditori hanno intentato contro il signore di S. Albino.
Persone. Moris, S. Albino (di).
Titolo. Causa contro il signore di S. Albino.

2 – Lettera inviata dal ministero delle Finanze il 28 aprile 1858, firmata dal ministro Oytana, che comunica a Moris la necessità di costruire una tettoia nell'Orto botanico, al fine di ampliare gli spazi destinati all'esposizione del prossimo maggio.
Titolo. Costruzione di una tettoia nell'Orto botanico, per ampliare gli spazi per l'esposizione.

3 – Lettera inviata da Torino dal Ministero delle Finanze il 27 dicembre 1859, firmata dal ministro Oytana, che comunica a Moris, consigliere nel consiglio di amministrazione del R. Istituto Tecnico, la necessità di spostare le macchine delle privative industriali, attualmente depositate nel salone del piano nobile dell'istituto, destinato alla nuova Corte dei Conti. Il materiale potrà essere provvisoriamente sistemato al primo piano dell'istituto.
Titolo. Spostamento delle macchine del R. Istituto Tecnico.

4 – Lettera inviata da Torino dal Ministero delle Finanze il 5 luglio 1861, firmata dal capo sezione Paolo Azzolini. Vengono mandati a Moris dei granelli di materia dura, di cui si vuole conoscere l'origine. Si tratta di cochilli di Coca o di granelli di Panacoca? [Non è chiaro a che cosa si alluda].
Persone. Azzolini.
Titolo. Indagine sull'origine di certi granelli.

5 – Lettera inviata da Torino l'8 gennaio 1843 [è però evidente dal testo trattarsi del 1844], in cui il segretario del Ministero di Guerra e Marina Emanuele Pes di Villamarina informa Moris che il console di Barcellona ha inviato un pacco di opuscoli del professore di Botanica Colmeiro e una lettera per il giardiniere Lisa.
Persone. Pes di Villamarina, Colmeiro, Lisa.
Titolo. Opuscoli di Colmeiro e lettera inviati a Lisa.

6 – Lettera inviata da Torino a Moris il 12 febbraio 1852 da A. Di Pollone, della Direzione generale delle Poste [all'epoca facente parte del Ministero dei Lavori

Pubblici], con la quale si chiedono a Moris informazioni sul professor Carlevaris, cui dovrebbe essere affidato un nuovo insegnamento.
N.B. – L'intestazione "Direzione generale delle R. Poste" è barrata con un tratto di penna.
Persone. Di Pollone, Carlevaris.
Titolo. Richiesta di informazioni sul professor Carlevaris.

7 – Lettera inviata a Moris il 29 giugno 1858 dal direttore divisionale dell'Amministrazione delle Poste di Torino [all'epoca facente parte del Ministero dei Lavori Pubblici], in cui si comunica che col 1° luglio verrà a cessare ogni conto di credito aperto presso tale Amministrazione.
Persone. Acceglio.
Titolo. Cessazione dei conti di credito presso l'amministrazione postale.

8 – Lettera a stampa inviata da Torino il 20 luglio 1860 da Bona, direttore generale delle strade ferrate, Ministero dei Lavori Pubblici, all'ufficio di presidenza del Senato, in cui si comunica che la semplice esibizione della medaglia per dimostrare la gratuità dei viaggi ferroviari dei parlamentari ha creato alcuni problemi di controllo. Si decide pertanto di fornire ai senatori un certo numero di biglietti, cui apporre immediatamente la propria firma. E' acclusa una copia di lettera a stampa di Diday, direttore dell'esercizio delle ferrovie lombarde e dell'Italia centrale, in cui vengono descritte in dettaglio le modalità da adottare nella distribuzione dei biglietti agli aventi diritto.
Persone. Bona, Diday.
Titolo. Fornitura di biglietti per la gratuità dei viaggi in ferrovia.

Moris Carteggio - Università di Torino

(in ordine cronologico)

1 – 1838. 19 marzo. L'economo dell'Università G. Cacciardi ha saputo dal giardiniere Manhefeld che Moris farà venire da Casale il garzone da lui segnalato, e lo ringrazia. Lo informa che l'intendente generale della Real Casa, conte Gazelli si è occupato di persona per fare sistemare il nuovo alloggio della signora Lisa.
Persone. Cacciardi, Manhefeld, Gazelli di Rossana, Lisa (Maddalena).
Titolo. Sistemazione del nuovo alloggio della signora Lisa.

2 – 1838, 14 aprile. Gazelli di Rossana, presidente del Magistrato della Riforma, autorizza Moris a farsi sostituire nelle lezioni, per motivi di salute, dall'assistente dottor De Notaris.
Persone. Moris, De Notaris.
Titolo. Sostituzione del professor Moris alle lezioni.

3 – 1839, 31 dicembre – Si annuncia a Moris la nomina di De Notaris ad assistente alla cattedra di Botanica di Torino.
Persone. De Notaris.
Titolo. Nomina di De Notaris ad assistente.

4 – 1840, 31 marzo – D'Osasco invita Moris a presentarsi il giorno 2 aprile per sottoporre ad esame straordinario alcuni studenti che non lo hanno superato la prima volta.
Persone. D'Osasco.
Titolo. Invito a partecipare a commissione di esame.

5 – 1840, 1 aprile. Il segretario Sobrero prega Moris di fornire un congruo numero di argomenti tratti dalle sue lezioni, da sottoporre ai laureandi alla prova scritta che precede la discussione della tesi.
Persone. Sobrero.
Titolo. Richiesta di argomenti per la prova scritta dell'esame di laurea.

6 – 1840, 16 luglio. Gazelli di Rossana comunica a Moris che il Magistrato della Riforma gli ha concesso un periodo di convalescenza, dato il suo cagionevole stato di salute. Agli esami sarà sostituito dal medico collegiato Carmagnola.
Persone. Carmagnola.
Titolo. Autorizzazione alla convalescenza di Moris.

7 – 1841, 11 agosto. L'economo Cacciardi avvisa Moris che il lavoro di copertura delle serre delle piante esotiche con traliccio metallico è stato affidato al maestro magnano [stagnino] Antonio Acossato. Moris dovrà nominare un impiegato dell'Orto Botanico per il controllo preventivo del ferro impiegato.
Persone. Cacciardi, Acossato.
Titolo. Copertura con traliccio metallico delle serre.

8 – 1841, 1 novembre. Il magistrato della Riforma ha concesso a Moris, a causa delle sue condizioni di salute, di limitarsi all'insegnamento della Botanica, lasciando ad altri quello della Materia Medica.
Titolo. Dispensa a Moris dell'insegnamento della Materia Medica.

9 – 1842, 10 settembre. L'economo Cacciardi chiede a Moris di fargli avere l'inventario degli utensili dell'istituto, onde poterne compiere l'aggiornamento.
Persone. Cacciardi.
Titolo. Aggiornamento dell'inventario dell'istituto.

10 – 1843, 28 marzo. D'Osasco comunica a Moris gli orari degli esercizi spirituali degli studenti.
Persone. Osasco.
Titolo. Orario degli esercizi spirituali degli studenti.

11 – 1843, 4 maggio. D'Osasco prega Moris di sostituire il cavalier Gallo ammalato, alla presidenza della commissione per l'esame straordinario degli studenti di Farmacia.
Persone. Osasco, Gallo.
Titolo. Sostituzione del cavaliere Gallo agli esami di Farmacia.

12 – 1843, 23 settembre. Lo scrivente [la firma è illeggibile] sollecita Moris a inviare la relazione sull'andamento dell'Orto Botanico, fornendo i particolari elencati in una precedente circolare.
Titolo. Sollecito di relazione sull'Orto Botanico.

13 – 1843, 28 ottobre. Ferrari di Castelnuovo comunica a Moris che Sua Maestà gli ha concesso l'esonero dall'insegnamento di Materia Medica anche per il prossimo anno accademico.
Persone. Ferrari di Castelnuovo.
Titolo. Ulteriore esonero dall'insegnamento di Materia Medica.

14 – 1844, 19 febbraio. Osasco avvisa Moris che, in qualità di consigliere del Magistrato del Protomedicato, dovrà sostituire il cavalier Gallo all'esame straordinario del primo e secondo anno degli studenti di Farmacia.
Titolo. Osasco, Gallo.
Titolo. Sostituzione all'esame straordinario degli studenti di Farmacia.

15 – 1844, 2 marzo. Il segretario Sobrero comunica a Moris la data di inizio delle lezioni di Botanica, da tenersi nel teatro dell'Università.
Persone. Sobrero.
Titolo. Data di inizio del corso di Botanica.

16 – 1844, 3 aprile. D'Osasco comunica a Moris la data in cui avranno inizio gli esercizi spirituali degli studenti per l'anno in corso. Gli rammenta che l'articolo del Regolamento del 23 luglio 1832 prescrive la partecipazione dei professori.
Persone. Osasco.
Titolo. Partecipazione dei professori agli esercizi spirituali.

17 – 1844, 31 luglio. Il segretario Sobrero chiede a Moris di fargli sapere il titolo del trattato di Materia Medica, che spiegherà nel prossimo anno accademico.
Persone. Sobrero.
Titolo. Richiesta del titolo del trattato di Materia Medica da impiegare nel prossimo anno accademico.

18 – 1844, 24 agosto. D'Osasco fa avere a Moris copia del nuovo regolamento del 25 luglio per la Facoltà medico-chirurgica.
Persone. Osasco.
Titolo. Nuovo regolamento per la Facoltà medico-chirurgica.

19 – 1845, 24 settembre. D'Osasco informa Moris che Sua Maestà ha accolto la proposta di ridurre a due per settimana le lezioni di Botanica durante l'inverno, da effettuarsi in aula. Dal 1° marzo le lezioni dovranno continuare all'Orto Botanico secondo il solito calendario.
Persone. Osasco.
Titolo. Nuovo orario per le lezioni di Botanica.

20 – 1847, 9 aprile. Il segretario Sobrero avverte Moris che per errore gli è stata inviata una circolare indicante data e orario degli esercizi spirituali per gli studenti di Medicina e Chirurgia. La pratica non riguarda però gli studenti del primo anno, i quali pertanto debbono continuare regolarmente le lezioni di Botanica.
Persone. Sobrero.
Titolo. Errore nella data degli esercizi spirituali.

21 – 1847, 10 giugno. D'Osasco informa Moris che agli allievi della Scuola superiore di Metodo [si tratta di scuola per aspiranti maestri di ambo i sessi, istituita nel 1844] non sarà possibile rilasciare la patente di professore, se non dimostreranno di avere frequentato un certo numero di corsi, tra cui quello di Botanica. Moris è pertanto pregato di rilasciare a quanti hanno frequentato le sue lezioni con assiduità e profitto una dichiarazione che lo attesti.
Persone. Osasco.
Titolo. Dichiarazione di frequenza al corso di Botanica per gli allievi della Scuola superiore di Metodo.

22 – 1847, 20 luglio. L'economo Cacciardi informa Moris che il fornitore della legna per il riscaldamento dell'Università per il prossimo inverno è l'impresario Michele Casalegno. Moris dovrà nominare la persona che dovrà controllare il peso e la congruità del materiale con quanto stabilito dal contratto.
Persone. Cacciardi, Casalegno.
Titolo. Controllo della qualità e del peso della legna per il riscaldamento.

23 – 1848, 11 aprile. Convocazione della commissione per la compilazione di un regolamento per gli studenti universitari.
Titolo. Compilazione del regolamento per gli studenti universitari.

24 – 1848, 26 giugno. Il funzionario dell'Università G. Marcone, interpellato da Moris, gli fa avere un dettagliatissimo preventivo del costo di lastre e teloni per ricoprire la serra volante. Il costo delle lastre è di 5.000 lire e quello dell'olona [tela delle vele] di lire 1.000.
Persone. Marcone.
Titolo. Preventivo del costo della copertura della serra volante.

25 – 1849, 20 marzo. Il professor Negri fa avere a Moris, vice-preside della facoltà, copia del questionario che il cavalier Giulio, presidente della R. Commissione di Statistica per la Pubblica Istruzione, ha inviato per avere risposta a una serie di quesiti.
Persone. Negri, Giulio.
Titolo. Invio di un questionario alle facoltà.

26 – 1849, 18 aprile. Il segretario Sobrero comunica a Moris che il ministro della Pubblica Istruzione il giorno seguente riceverà, a gruppi distinti per facoltà e ruolo, i professori, presidi e consiglieri.
Persone. Sobrero.

Titolo. Incontro di presidi, professori e consiglieri di facoltà con il ministro della Pubblica Istruzione.

27 – 1849, 27 aprile. Il professor Negri fa avere a Moris il decreto del ministro Carlo Cadorna, emanato dopo la promulgazione della legge dell'ottobre 1848, che istituiva la separazione della facoltà di Belle Lettere e Filosofia da quella di Scienze Fisiche e Matematiche, sino ad allora unite. Il decreto dispone che per le nuove facoltà saranno in vigore leggi e regolamenti preesistenti, sino a quando non ne verranno emanati di nuovi.
Persone. Negri, Cadorna.
Titolo. Separazione della facoltà di Belle Lettere e Filosofia da quella di Scienze Fisiche e Matematiche.

28 – 1849, 2 maggio. Il funzionario Negri ricorda come sia sorto il problema se sia necessario che i revisori appongano la firma alle tesi per gli esami pubblici. La risposta del ministero è stata di continuare a seguire le norme sulla stampa delle tesi, contenute nell'articolo 31 del regolamento del 1772.
Persone. Negri.
Titolo. Norme per l'apposizione della firma dei revisori sulle tesi degli esami pubblici.

29 – 1849, 4 luglio. Il segretario Sobrero avvisa Moris che, dopo la separazione della facoltà di Belle Lettere e Filosofia da quella di Scienze Fisiche e Matematiche, la scelta dei temi per l'esame privato di laurea in Filosofia Positiva deve essere affidata al dottor Richelmi, professore straordinario di Matematica, insegnante della disciplina durante l'anno.
Persone. Sobrero, Richelmi.
Titolo. Scelta dei temi per l'esame di laurea in Filosofia positiva.

30 – 1849, 21 luglio. Il professor Negri invia a Moris uno stampato in cui gli si chiede di spedire al Consiglio Universitario il programma delle lezioni del prossimo anno accademico.
Persone. Negri.
Titolo. Richiesta del programma delle lezioni del prossimo anno accademico.

31 – 1849, 12 agosto. Il professor Negri, essendo morto Carlo Alberto, invita Moris, quale preside della facoltà, a fare rispettare le modalità di abbigliamento a lutto durante le pubbliche funzioni del personale universitario, secondo le modalità elencate per i vari ruoli.
Persone. Negri, Carlo Alberto.
Titolo. Lutto per la morte di Carlo Alberto.

32 – 1849, 21 agosto. La lettera è listata a lutto per la morte di Carlo Alberto. Il professore Negri informa Moris, preside della facoltà, che il ministro degli Interni ha stabilito un lutto di 180 giorni per la morte di Carlo Alberto. Il Governo invita il personale statale ad esternare con qualche segno nel vestire la viva partecipazione al triste evento.
Persone. Negri.
Titolo. Esternazione del lutto nel vestiario dei dipendenti pubblici.

33 – 1849, 29 novembre. Aporti, all'epoca presidente del Consiglio Universitario, chiede a Moris di esprimere un parere sull'argomento in oggetto [dalla lettera non è manifesto di quale argomento si tratti].
Persone. Aporti.
Titolo. Richiesta a Moris di un parere.

34 – 1850, 27 gennaio. Aporti chiede a Moris un certificato che attesti la buona condotta e il buon profitto negli studi dello studente del primo anno Ramello Antonio di Bra. La dichiarazione è necessaria al fine di ottenere il sussidio delle pie opere Serra e Parpera.
Persone. Aporti, Ramello, Serra, Parpera.
Titolo. Richiesta di certificato di profitto di Ramello Antonio.

35 – 1850, 4 settembre. Arnaldo e Pompeo Colla, figli del defunto botanico Luigi Colla, hanno fatto dono all'Orto botanico di alcune piante coltivate nel giardino di Rivoli dal loro genitore. Aporti chiede a Moris l'elenco di tali piante e informazioni sul loro pregio.
Persone. Aporti, Arnaldo Colla, Pompeo Colla, Luigi Colla.
Titolo. Donazione di piante del defunto Luigi Colla all'Orto botanico.

36 – 1851, 14 gennaio. Aporti prega Moris, preside del Collegio di Scienze Fisiche e Matematiche, di sollecitare i vari professori a inviare il programma delle lezioni, raccomandando che gli argomenti non vengano descritti in modo eccessivamente succinto. La lingua dovrebbe essere quella impiegata nelle lezioni.
Persone. Aporti.
Titolo. Richiesta di invio dei programmi delle lezioni.

37 – 1851, 13 maggio. Aporti comunica a Moris che il Consiglio Universitario ha approvato il progetto di otturazione delle quattro aperture esistenti nel muro di cinta dell'Orto botanico. Non è necessaria l'assegnazione di fondi, essendo sufficiente il ricavo dalla vendita delle cancellate rimosse.
Persone. Aporti.

Titolo. Otturamento delle quattro aperture del muro di cinta dell'Orto botanico.

38 – 1851, 16 luglio. Il sostituto segretario Giacomelli chiede a Moris di indicare il trattato sul quale le sue lezioni del prossimo anno scolastico dovrebbero "raggirarsi".
Persone. Giacomelli.
Titolo. Scelta del testo per il futuro anno accademico.

39 – 1851, 27 dicembre. Nell'imminenza del rinnovo dei rettori, Aporti comunica che il Consiglio di Stato ha confermato la legge del 1848, che riserva la votazione ai dottori collegiati, escludendo i professori.
Persone. Aporti.
Titolo. Elezione dei rettori riservata ai dottori collegiati.

40 – 1852, 29 gennaio. Aporti comunica a Moris l'elenco dei dipendenti dell'Orto botanico nominati dal ministero. Essi sono: Lisa Maddalena, pittrice; Mahnefeldt e Giusta Pietro capi giardinieri; Lisa Domenico primo giardiniere; Chiuso Giovan Battista secondo giardiniere.
Persone. Aporti, Lisa (Maddalena), Lisa (Domenico), Mahnefeldt, Giusta, Chiuso.
Titolo. Nomina ministeriale di dipendenti dell'Orto botanico.

41 – 1852, 28 febbraio. Aporti ricorda a Moris, vice-preside della classe di Scienze Fisiche e Matematiche, che dal 1848 i professori non sono considerati membri effettivi del Collegio e pertanto la nomina del professor Botto a preside del Collegio non è da ritenersi valida. Moris deve pertanto attivarsi per indire una nuova elezione.
Persone. Aporti, Botto.
Titolo. Nomina del preside del Collegio di Scienze Fisiche e Matematiche.

42 – 1852, 22 luglio. La congregazione dell'Ospedale Maggiore di Vercelli ha chiesto al Consiglio universitario di nominare una commissione al concorso per direttore capo dalla farmacia. Aporti comunica l'elenco dei commissari: presidente professor Cantù, rettore dell'Università; professor Moris, senatore del Regno; professor Abbene; farmacista Borsarelli; farmacista Schiapparelli; sindaco degli speziali Luciano; segretario della Società di Farmacia Gallo.
Persone. Aporti, Cantù, Moris, Abbene, Borsarelli, Schiapparelli, Luciano, Gallo.
Titolo. Commissari per il concorso a direttore capo della farmacia dell'ospedale di Vercelli.

43 – 1852, 19 luglio. Il funzionario Forneris richiede a Moris l'elenco degli argomenti che tratterà nel prossimo anno accademico.
Persone. Forneris.
Titolo. Richiesta dell'elenco delle lezioni del prossimo anno accademico.

44 – 1852, 26 luglio. Il funzionario Forneris precisa che chi studia privatamente può essere dispensato dagli esami annuali, differendoli alla fine del corso. Tuttavia, "per una certa antipatia verso le scuole private", si esige che i privatisti non possano iscriversi alla classe superiore, se prima non abbiano "subito gli esami" di quella inferiore. Conviene perciò consigliare agli studenti, per evitare imbarazzi, di presentarsi all'esame. Chi non si sente preparato, potrebbe sostenerlo a novembre, facendo in qualche modo risultare che un mal di capo o altro avevano impedito di presentarsi in precedenza.
Persone. Forneris.
Titolo. Suggerimento ai privatisti di sostenere a fine anno l'esame di ammissione all'anno successivo.

45 – 1852, 11 agosto. Aporti sollecita Moris a inviare il programma degli argomenti da trattare nel prossimo anno accademico.
Persone. Aporti.
Titolo. Sollecito a Moris per inviare il programma delle lezioni del prossimo anno.

46 – 1852, 20 agosto. Aporti comunica a Moris che l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Vercelli ha espresso i più vivi ringraziamenti e l'apprezzamento per il lavoro della commissione per la nomina del direttore della farmacia [vedi lettera n° 42]. Lo scrivente aggiunge i suoi ringraziamenti personali.
Persone. Aporti.
Titolo. Ringraziamenti dell'amministrazione dell'ospedale di Vercelli per l'operato della commissione per il concorso a direttore della farmacia.

47 – 1853, 2 giugno. Aporti avverte Moris che il professor Berruti è stato incaricato di effettuare la biennale ispezione dell'Orto botanico e lo prega di fornirgli i dati importanti che riterrà utili.
Persone. Aporti, Berruti.
Titolo. Ispezione biennale dell'Orto botanico.

48 – 1853, 16 novembre. Aporti ricorda a Moris che le riunioni delle Congregazioni degli studenti avranno inizio il giorno 20 ed è opportuno che non siano prive della partecipazione dei professori.
Persone. Aporti.
Titolo. Partecipazione dei professori alle riunioni delle Congregazioni degli studenti.

49 – 1853, 15 dicembre. Aporti informa Moris che il cavalier De Neigebaur, membro della Imperiale Accademia Leopoldo e Carolina di Breslavia, ha inviato un programma di argomento botanico, invitando i cultori italiani ad associarsi alla ricerca. Aporti invita Moris a porre attenzione all'iniziativa, indirizzando eventualmente qualche suo allievo a collaborare nelle ricerche proposte.
Persone. Aporti, De Neigebaur.
Titolo. Proposta di ricerche botaniche dell'Accademia Leopoldina di Breslavia.

50 – 1853, 26 dicembre. Aporti invita Moris a presentare la previsione di bilancio per il 1854.
Persone. Aporti.
Titolo. Richiesta di previsione di bilancio per l'anno successivo.

51 – 1854. 14 gennaio. Aporti prega di avvertire la signora Maddalena Lisa che il ministro della Pubblica Istruzione le ha concesso la solita annua gratificazione di lire 100 per le tavole di piante da essa dipinte. Moris è anche incaricato di comunicare alla signora il gradimento del Re per l'esattezza e l'eleganza dei suoi lavori.
Persone. Aporti, Lisa (Maddalena).
Titolo. Gratificazione di lire 100 a Lisa Maddalena.

52 – 1854, 17 febbraio. Aporti chiede a Moris l'elenco degli impiegati dello stabilimento da lui diretto, per comporre un registro del personale, mancante alla segreteria.
Persone. Aporti.
Titolo. Richiesta a Moris dell'elenco del personale dell'Orto botanico.

53 – 1854, 20 febbraio. Aporti ricorda a Moris che non è possibile effettuare spese al di fuori del bilancio di previsione, senza preventiva autorizzazione ministeriale, ottenuta tramite il Consiglio.
Persone. Aporti.
Titolo. Necessità di approvazione ministeriale per le spese straordinarie.

54 – 1854, 3 marzo. Aporti prega Moris di avvertire il capo giardiniere Carlo Mahnefeldt che il ministro della Pubblica Istruzione gli ha concesso, date le sue ristrettezze economiche, un sussidio di lire 80.
Persone. Aporti, Mahnefeldt.
Titolo. Sussidio al capo giardiniere Mahnefeldt.

55 – 1854, 13 settenbre. Aporti comunica a Moris che il Consiglio universitario ha concesso la somma di lire 400 per la riparazione dei forni della grande "stuffa".

Persone. Aporti.
Titolo. Stanziamento di 400 lire per la riparazione dei forni della grande serra.

56 – 1854, 27 novembre. Aporti informa Moris che il ministro della Pubblica Istruzione ha affidato il corso di Botanica per i veterinari al medico collegiato Delponte. Lo prega di informare l'interessato e di prendere con lui accordi, specie per quanto riguarda il programma.
Persone. Aporti, Delponte.
Titolo. Affidamento a Delponte del corso di Botanica ai veterinari.

57 – 1854, 29 novembre. Aporti informa Moris che il professor Angelo Abbene è scaduto dalla sua funzione di presidente della commissione di esame di Farmacia. Il Consiglio universitario ha incaricato Moris di assumere tale presidenza.
Persone. Aporti, Abbene.
Titolo. Moris sostituto del professor Abbene alla presidenza della commissione di esame di Farmacia.

58 – 1855, 31 gennaio. Aporti prega di avvertire la signora Maddalena Lisa che il ministro della Pubblica Istruzione le ha concesso la solita annua gratificazione di lire 100 per le tavole di piante da essa dipinte.
Persone. Aporti, Lisa (Maddalena).
Titolo. Gratificazione di lire 100 a Lisa Maddalena.

59 – 1855, 6 febbraio. Aporti avvisa Moris che il console sardo a Montevideo ha inviato alla biblioteca universitaria *Flora Brasiliensis* di Endlicher e Martius. I volumi sono a disposizione per la consultazione.
Persone. Aporti, Endlicher, Martius.
Titolo. Arrivo alla biblioteca universitaria di *Flora Brasiliensis*.

60 – 1855, 9 marzo. La circolare di Aporti invita i professori a fornire un giudizio sulla diligenza e sul profitto degli studenti con requisiti di povertà e di moralità, che parteciperanno al concorso ai premi "stabiliti sulle opere Balbo, Bricco e Martini". Si prega di dare un voto coscienzioso, onde evitare "richiami per parte degli studenti interessati, dei quali di rado si può contestare la competenza nel giudicare il merito".
Persone. Aporti.
Titolo. Raccomandazioni ai professori che debbono esprimere un giudizio su alcuni studenti partecipanti a un concorso.

61 – 1855, 17 luglio. Il presidente del Consiglio universitario Aporti, al fine di evitare ritardi nel restauro di fabbricati e attrezzature che potrebbero aggravare i danni,

invita i direttori di struttura a segnalare con la massima sollecitudine eventuali lavori da eseguire, esponendo in dettaglio gli aspetti utili a riconoscerne l'urgenza.
Persone. Aporti.
Titolo. Segnalazione sollecita dei lavori urgenti.

62 – 1855, 20 dicembre. Aporti prega i responsabili dei vari stabilimenti universitari di preparare un rapporto contenente l'elenco delle apparecchiature, lo stato dei locali e gli eventuali miglioramenti necessari.
Persone. Aporti.
Titolo. Richiesta ai direttori di stabilimento di un rapporto sulle apparecchiature esistenti e sullo stato dei locali.

63 – 1856, 13 marzo. Aporti chiede a Moris il programma delle lezioni; nella segreteria non è stato trovato e neppure esiste una dichiarazione di volersi attenere a quello dell'anno precedente.
Persone. Aporti.
Titolo. Mancato invio del programma delle lezioni.

64 – 1857, 9 marzo. Aporti invia a Moris l'elenco degli studenti partecipanti al concorso per i premi Balbo, Bricco e Martini, su cui debbono esprimere un giudizio.
Persone. Aporti.
Titolo. Elenco degli studenti aspiranti ai premi Balbo, Bricco e Martini.

65 – 1857, 20 giugno. Il funzionario Garneri sollecita a Moris l'invio del programma delle lezioni del prossimo anno scolastico.
Persone. Garneri.
Titolo. Sollecito dell'invio del programma delle lezioni del prossimo anno.

66 – 1858, 14 aprile. Il Rettore Tonello invia a Moris un modulo che il Ministero delle Finanze ha predisposto ai fini di promulgare una nuova legge sulle pensioni, che ogni dipendente dovrà compilare.
Persone. Tonello.
Titolo. Compilazione da parte dei dipendenti di un modulo per il Ministero delle Finanze.

67 – 1858, 17 aprile. Il Rettore Tonello ha notato che alcuni direttori non chiedono l'autorizzazione di acquisto, se si tratta di spese effettuate con la dotazione annuale. Il ministro ha invece deciso che i fondi della dotazione possono essere impiegati senza preventiva autorizzazione, solo in caso di assoluta urgenza. Inoltre, essendo parte notevole delle spese destinate da alcuni all'acquisto di libri, si raccomanda di

servirsi a tale scopo della biblioteca universitaria, a meno che si tratti di testi di continua consultazione.
Persone. Tonello.
Titolo. Nuove disposizioni per le spese con i fondi della dotazione.

68 – 1858, 25 giugno. Il funzionario Rossetti chiede a Moris se non riesca a procurargli una vecchia circolare, sottoscritta "Negri, presidente del Consiglio universitario", inviata ai presidi, relativa alla vidimazione delle tesi di laurea, che non avrebbe più dovuto essere necessaria, in quanto di competenza dell'autorità ecclesiastica. La richiesta è dovuta al fatto che tale circolare in segreteria non è stata rinvenuta.
Persone. Rossetti, Negri.
Titolo. Ricerca di circolare ministeriale relativa alla vidimazione delle tesi di laurea.

69 – 1858, 22 ottobre. Il rettore Tonello prega Moris di spedire il certificato richiesto da Battagliotti Giacomo da Scalenghe, di cui acclude l'originale, in cui viene richiesta un'attestazione di frequenza alla scuola di Botanica.
Persone. Tonello, Battagliotti.
Titolo. Richiesta di certificato di frequenza.

70 – 1859, 24 febbraio. Il rettore Tonello avverte Moris che non è più necessario chiedergli l'autorizzazione per le spese già previste in bilancio all'inizio dell'anno e approvate in quell'occasione dal ministro.
Persone. Tonello.
Titolo. Autorizzazione per le spese previste nel bilancio annuale.

71 – 1859, 31 maggio. Il rettore Tonello avvisa Moris, quale preside della Scuola di Farmacia, che il professor Perin ha chiesto di essere sostituito per motivi di salute agli esami di Farmacia. Il supplente sarà il professor Peyron.
Persone. Tonello, Perin, Peyron.
Titolo. Sostituzione di Perin agli esami di Farmacia.

72 – 1859, 1 luglio. Il funzionario Rossetti chiede a Moris l'elenco delle materie di insegnamento del proprio anno accademico.
Persone. Rossetti.
Titolo. Richiesta del programma di lezioni del prossimo anno.

73 – 1860, 7 gennaio. Il facente funzioni di Rettore Pollone prega Moris di verificare se le spese preventivate per l'anno accademico precedente sono state pagate. Moris deve altresì fornire una dichiarazione che nessuna altra spesa fu fatta oltre quelle previste.

Persone. Pollone.
Titolo. Controllo del pagamento delle spese dell'ultimo anno accademico.

74 – 1860, 8 febbraio. Il vice Rettore Pollone chiede a Moris un giudizio su diligenza e profitto degli studenti aspiranti ai premi dell'opera Balbo, Bricco e Martini [vedi anche lettere n° 60 e 64].
Persone. Pollone.
Titolo. Richiesta di giudizio su studenti aspiranti a un premio.

75– 1860, 27 marzo. Il prefetto della biblioteca nazionale G. Gorresio prega Moris di restituire con urgenza i libri avuti in prestito, di cui è allegato elenco, dovendosi iniziare la formazione del catalogo generale.
Persone. Gorresio.
Titolo. Richiesta di restituzione dei libri in prestito.

76 – 1860, 20 ottobre. Il vice Rettore Pollone comunica a Moris la nomina a presidente della commissione per gli esami di ammissione ai corsi universitari.
Persone. Pollone.
Titolo. Esame di ammissione ai corsi universitari.

77 – 1860, 20 ottobre. Il vice Rettore Pollone raccomanda a Moris, presidente della commissione degli esami di ammissione all'università, di adottare la più scrupolosa severità, essendo essa l'unica garanzia della serietà degli studi.
Persone. Pollone.
Titolo. Invito alla severità negli esami di ammissione all'università.

78 – 1860, 3 novembre. Il Rettore Pollone chiede a Moris di elencargli gli istituti scientifici, in cui si concede agli studenti l'entrata in ore non consentite al pubblico.
Persone. Pollone.
Titolo. Istituti in cui è consentito l'ingresso agli studenti al di fuori dell'orario per il pubblico.

79 – 1861, 3 gennaio. Il Rettore Pollone prega Moris di inviargli il bilancio di previsione delle spese previste e l'elenco delle spese pagate e non pagate, sostenute nell'anno antecedente.
Persone. Pollone.
Titolo. Richiesta del bilancio di previsione e delle spese sostenute.

79 bis – Il Rettore Pollone comunica a Moris che alla signora Maddalena Lisa è stato assegnato dal ministro della Pubblica Istruzione la solita gratifica annuale di lire 100, per i disegni eseguiti nel 1860.

Persone. Pollone, Lisa (Maddalena),
Titolo. Gratifica annuale alla signora Lisa Maddalena.

80 – 1861, 7 settembre. Il Rettore Pollone informa Moris che con Regio Decreto è stato approvato un nuovo regolamento per semplificare la gestione dei fondi della dotazione annua, che prevede l'apertura di un solo conto corrente con la cassa dell'Università. Verrà presto inviata copia di tale regolamento.
Persone. Pollone.
Titolo. Nuovo regolamento per la gestione della dotazione.

81 – 1861, 14 novembre. Il Rettore Pollone fa avere a Moris una cartella di sottoscrizione per il monumento di Camillo Cavour, da far passare tra i dipendenti dello stabilimento. Ci si raccomanda alla generosità delle persone. La somma raccolta dovrà essere fatta pervenire all'economo cassiere cavalier Randone.
Persone. Pollone, Cavour, Randone.
Titolo. Sottoscrizione per la costruzione di un monumento a Cavour.

82 – 1862, 16 gennaio. Il Rettore Pollone ha consegnato al ministro della Pubblica Istruzione la tavole di piante dell'Orto botanico, dipinte nell'anno precedente dalla signora Lisa. Il ministro ha disposto che le tavole venissero trasmesse alla biblioteca universitaria ed ha concesso alla signora Lisa la solita gratificazione di lire 100.
Persone. Pollone, Lisa (Maddalena).
Titolo. Concessione di gratifica di lire 100 alla signora Lisa per le tavole dipinte lo scorso anno.

83 – 1862, 14 febbraio. Il vice Rettore professore Fasano chiede a Moris di provvedere ad allestire entro il mese di marzo gli elementi di previsione di bilancio per l'anno 1863, motivando la necessità delle singole spese.
Persone. Fasano.
Titolo. Previsione di bilancio per il 1863.

84 – 1862, 21 aprile. Il Rettore Ricotti fa avere a Moris un pacco di sementi, inviato per mezzo del ministro degli Esteri al ministro della Pubblica Istruzione, dalla Regia Legazione Italiana di Berlino.
Persone. Ricotti.
Titolo. Arrivo di sementi da Berlino.

85 – 1862, 9 giugno. Il Rettore Ricotti fa pervenire a Moris un pacco di sementi provenienti da Dorpt in Russia, che il professor Caspary, direttore dell'Orto botanico di Koenigsberg a Berlino, ha fatto arrivare al ministro della Pubblica Istruzione tramite il ministro degli Esteri.

Persone. Ricotti, Caspary.
Titolo. Arrivo di sementi dalla Russia.

86 – 1862, 20 giugno. Il Rettore Ricotti chiede a Moris se abbia ancora conti non saldati sugli esercizi anteriori al 1862, sia che le relative spese cadano sui fondi della dotazione, sia che abbiano a cadere sui fondi generali.
Persone. Ricotti.
Titolo. Richiesta dell'esistenza di conti non saldati.

87 – 1862, 24 novembre. Il Rettore Ricotti comunica a Moris che il ministro della Pubblica Istruzione gli ha concesso di fare soltanto due lezioni a settimana nel primo semestre, rimanendo quattro nel secondo.
Persone. Ricotti.
Titolo. Riduzione per Moris del numero di lezioni nel primo semestre.

88 – 1863, 8 gennaio. Il Rettore Ricotti comunica a Moris la nomina a commissario all'esame di concorso per un posto di farmacista aggregato alla Scuola di Farmacia.
Persone. Ricotti.
Titolo. Commissione di esame per un posto di farmacista.

89 – 1863, 4 luglio. Il Rettore Ricotti ha autorizzato l'architetto professor Marchini a preparare un preventivo di spesa per i lavori richiesti da Moris all'Orto botanico, sino alla cifra di 3.000 lire.
Persone. Ricotti, Marchini.
Titolo. Preventivo di spesa per i lavori all'Orto botanico.

90 – 1863, 26 luglio. Il vice Rettore Serafino informa Moris che il ministro della Pubblica Istruzione ha disposto che i direttori di stabilimenti scientifici debbano segnalargli l'entità delle spese da sottoporre al giudizio di persona competente, per valutarne la congruità del prezzo.
Persone. Serafino.
Titolo. Valutazione della congruità dei costi.

91 – 1863, 28 luglio. Il vice Rettore Serafino comunica a Moris che il ministro della Pubblica Istruzione lo ha nominato commissario per il concorso a due posti di allievo presso la Manifattura dei Tabacchi di Milano.
Persone. Serafino.
Titolo. Concorso per due posti di allievo alla Manifatture dei Tabacchi di Milano.

92 – 1863, 20 agosto. Il Rettore Ricotti invia a Moris la stessa raccomandazione già fatta dal vice Rettore Serafino in data 26 luglio.

Persone. Ricotti, Serafino.
Titolo. Ripetizione della raccomandazione del 26 luglio.

93 – 1864, 8 aprile. Il vice Rettore Serafino comunica a Moris la data del concorso ad allievo di fabbricazione nelle Manifatture dei Tabacchi [vedi lettera n° 91].
Persone. Serafino.
Titolo. Concorso per allievo alla Manifattura dei Tabacchi.

94 – 1865, 5 dicembre. Il vice Rettore Serafino sollecita Moris a fargli pervenire gli stati di servizio degli addetti allo stabilimento da lui diretto.
Persone. Serafino.
Titolo. Richiesta degli stati di servizio dei dipendenti.

95 – 1865, 19 dicembre. Il vice Rettore Serafino chiede a Moris, al fine di compilare l'annuario scolastico per il 1866, di fargli avere l'elenco del personale e degli inservienti dello stabilimento da lui diretto.
P.S. In uno spazio libero della lettera è presente l'elenco di grafia Moris. "Personale dell'Orto botanico dell'Università di Torino: direttore Moris commendatore Giuseppe, professore; assistente Delponte Cav. Giovan Battista, professore sostituto; pittrice Lisa Maddalena; capo giardiniere e custode Domenico Lisa; giardiniere capo G. Batt. Chiuso; giardinieri Defilippi Michele, Pasta Giovanni".
Persone. Serafino, Delponte, Lisa (Maddalena), Lisa (Domenico), Chiuso, Defilippi, Pasta.
Titolo. Richieste di elenco del personale dell'Orto botanico.

96 – 1865, 21 dicembre. Il vice Rettore Serafino invita Moris, direttore della Scuola di Farmacia, ad indire un concorso per un posto di farmacista aggregato, e a interpellare la Scuola sull'opportunità di modificare l'elenco dei temi delle dissertazioni per gli esami di laurea.
Persone. Serafino.
Titolo. Concorso per un posto di farmacista aggregato.

97 – 1866, 1 marzo. Il Rettore Bruno avverte Moris che il commendator Garneri Giuseppe, già direttore capo di divisione, è stato incaricato dal ministro della Pubblica Istruzione di fare un'ispezione in tutte le università d'Italia. I direttori sono pregati pertanto di inviare al Rettore l'inventario dei mobili e delle suppellettili scientifiche dei vari stabilimenti.
Persone. Bruno, Garneri.
Titolo. Ispezione da parte del ministero degli stabilimenti universitari.

98 – 1866, 20 marzo. Il rettore Bruno comunica a Moris che, per fare fronte alle spese per le quali non era stanziato apposito fondo nel bilancio, il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso di ridurre del 3% la somma destinata alle spese correnti. All'Orto botanico verranno pertanto corrisposte 315 lire in meno.
Persone. Bruno.
Titolo. Riduzione del 3% della somma destinata alle spese correnti.

99 – 1866, 9 dicembre. Contenuto identico a quello della lettere n° 96 del 21 dicembre 1865.
Titolo. Identico a quello della lettera n° 96.